



L'ARCHE  
l'Arcobaleno



**BILANCIO  
SOCIALE**

**2022**





## Lettera del Presidente sul Bilancio 2022

Carissimi Soci e Amici della Comunità,

l'anno 2022 è passato in un clima molto disteso senza problematiche particolari. Purtroppo abbiamo vissuto il lutto per la scomparsa di un nostro caro amico, accolto nel 2012. Persona di una bontà grande come la sua statura e amico silenzioso di tutti. Questi eventi scuotono la Comunità, ma ci ricordano anche la bellezza e la ricchezza di avere una vita in relazione gli uni con gli altri.

I progetti edilizi di rifunzionalizzazione, ampliamento e personalizzazione della struttura sono stati per un buon 80% realizzati e sono oggi già utilizzati, con la soddisfazione di tutti.

In particolare il Centro Diurno ha acquisito tutti gli spazi necessari per rendere efficaci le attività in essere e avere riserve per eventuali ulteriori accoglienze e proposte di nuove iniziative.

Le parti residenziali del Grano e della Manna sono state personalizzate e adeguate da un punto di vista impiantistico e di sicurezza.

Gli interventi residui riguarderanno il Focolare Cedro dove, a seguito di complicazioni burocratiche, è stato necessario modificare e ripresentare il progetto. Questo comporterà intervenire, anche per ragioni di opportunità, a inizio 2024.

Come avrete modo di leggere nei capitoli del Bilancio Sociale 2022 e in particolare nella Sezione II, troverete il compendio delle attività svolte che, in parte sono in continuità con quanto si è fatto negli anni passati, e in buona parte sono maturate da bellissime idee trasformatesi in proposte e fatti concreti. Tutto ciò, considerato gli anni di chiusura della Comunità imposti dalle ragioni sanitarie, ha dato a tutti le motivazioni per riprendere percorsi di socialità interna e di apertura verso il mondo fuori.

Il Consiglio di Amministrazione è in scadenza e dovrà essere rinnovato dall'Assemblea dei Soci per il prossimo mandato. E' auspicabile che i percorsi iniziati siano conclusi e le attività della Comunità siano sempre sostenute e, se nuove, valutate e promosse.

Dal canto mio, come Presidente non posso che testimoniare un intenso impegno in questi quattro anni per la gestione difficile

dei primi due e la progettualità e la visione futura dell'Impresa Sociale, come oggi è ufficialmente configurata la Comunità, e la sua sostenibilità economica.

Dal bilancio contabile risulta nell'anno 2022, una perdita di € 88.169,33 che verrà coperta attingendo alle riserve degli avanzi di gestione degli anni precedenti.

Una parte della perdita è data (per circa il 34%) dall'aumento dei costi energetici (luce e gas), una parte da momenti di sottoccupazione del residenziale in attesa di nuovi accolti e una parte dall'aumento dei costi del personale dovuti al nuovo contratto di lavoro e a qualche integrazione necessaria.

Il Presidente  
Sandro Prosperini





BOLOGNA  
ROMA

AREA SPORT

AREA SPORT

AREA SPORT

AREA SPORT

AREA SPORT



RELAZIONE DEL PRESIDENTE SUL BILANCIO 2022 .....	1
NOTA METODOLOGICA .....	4
<b>SEZIONE 1</b> .....	5
◆ IDENTITÀ, VALORI E STORIA .....	5
◆ INFORMAZIONI GENERALI.....	8
◆ ORGANI SOCIALI.....	8
◆ AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE .....	9
◆ IL PERSONALE DELLA COMUNITÀ.....	12
◆ BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE.....	17
<b>SEZIONE 2</b> .....	19
◆ I SERVIZI ALLA PERSONA: OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSRR E IL CSRD.....	19
◆ CSRR - CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE - LE NOSTRE CASE, I FOCOLARI .....	20
◆ CSRR E CSRD - I NOSTRI PROGETTI E LE ATTIVITÀ .....	21
◆ CENTRO POLIFUNZIONALE PER I BISOGNI COMUNICATIVI COMPLESSI: I PROGETTI .....	29
◆ INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ: ACCOGLIENZA DI PERSONE IN FUGA DALLA GUERRA.....	34
◆ ACCOGLIENZA IN COMUNITÀ DI PERSONE IN MESSA ALLA PROVA E LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ .....	34
<b>SEZIONE 3</b> .....	35
◆ ANDAMENTO ECONOMICO.....	35
◆ RENDICONTO ECONOMICO - ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA .....	35
RELAZIONE DEL SINDACO AL BILANCIO SOCIALE 2022 .....	38

**ALLEGATO 1** - Organigramma de L'Arche Comunità l'Arcobaleno - Imp. Soc. al 31/12/2022

## Nota metodologica

Questo è il quarto anno che L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale redige il suo Bilancio Sociale che assolve alle sue funzioni di comunicazione interna ed esterna, e di trasparenza.

Il Bilancio Sociale è uno strumento che consente di rendere conto ai portatori di interesse (o stakeholder) del grado di perseguimento della missione dell'Impresa Sociale e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo.

Il presente Bilancio Sociale raccoglie dati informativi, descrittivi ed economici di tutto l'esercizio sociale dell'Ente dal 01/01/2022 al 31/12/2022 e, nella sua redazione, ci si è attenuti ai principi di:

*Rilevanza - Completezza - Trasparenza - Neutralità - Completezza di periodo - Comparabilità - Chiarezza - Veridicità e verificabilità - Attendibilità - Autonomia delle terze parti.*

Il presente bilancio sociale è composto essenzialmente da tre sezioni:

- ♦ la **Sezione I** delinea una visione di insieme dell'Impresa Sociale (la nostra identità, la Mission, i valori di riferimento e i nostri Servizi), presenta la struttura organizzativa e approfondisce gli aspetti istituzionali ed il rapporto con gli stakeholders;
- ♦ la **Sezione II** descrive le attività svolte ed i risultati ottenuti in relazione anche ai singoli portatori di interesse;
- ♦ la **Sezione III** fornisce un quadro di insieme degli aspetti economico-gestionali dell'Impresa Sociale.

Il Bilancio Sociale costituisce quindi un documento informativo importante che permette di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati nel tempo.

## Modalità di pubblicizzazione e di utilizzo

Il Bilancio Sociale vuole essere un documento condiviso e conosciuto e prevede canali di comunicazione sia interni che esterni. Internamente, il Bilancio Sociale approvato dall'Assemblea dei Soci viene diffuso con la pubblicazione nelle bacheche interne la Comunità e tramite invio elettronico personalizzato. All'esterno, il presente Bilancio Sociale viene reso noto attraverso la sua pubblicazione sul Sito Istituzionale dell'Impresa Sociale [www.larchebologna.it](http://www.larchebologna.it), presso il Registro delle Imprese di Bologna e tramite stampa e diffusione.

## Obiettivi

I principali obiettivi che vogliamo perseguire con la stesura del bilancio sociale sono:

- ♦ riflettere sui risultati raggiunti e individuare, in modo condiviso, azioni future di miglioramento, con l'obiettivo di rappresentare le relazioni interne ed esterne all'Impresa Sociale e che hanno un impatto sulle persone, sull'ambiente, nei rapporti con le istituzioni e con le realtà sociali e culturali;
- ♦ rendere conto ai vari portatori di interesse di quale sia il valore economico, sociale, ambientale e culturale generato dalle attività dell'Impresa Sociale.

Il processo di redazione del Bilancio Sociale de L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale è stato svolto secondo le linee guida del Decreto 4 luglio 2019 emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e pubblicato nella G.U. n. 186 del 9 agosto 2019, recante le indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore.

Ha visto coinvolta una Equipe dedicata costituita da:

- ♦ Responsabile della Comunità: *Dott.ssa Daniela di Fine*
- ♦ Responsabile dei Processi Generali di Gestione: *Marilena Martelli*
- ♦ Personale Amministrativo: *Domenico Galli, Angela Marchesini*
- ♦ Un'Equipe di assistenti del CSR
- ♦ Personale per la progettazione e la raccolta fondi in Comunità: *Dott.ssa Daria Casali*
- ♦ Commercialista dell'Impresa Sociale: *Dott. Luigi Laffusa*
- ♦ Responsabile della Comunicazione (per grafica e divulgazione): *Matteo Magagni*

## SEZIONE 1

### IDENTITÀ, VALORI E STORIA

L'Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno Onlus, con sede in Via Badini, 4 - 40057 Quarto Inferiore (Bologna), è nata nel 1998 per realizzare il sogno di dare vita nel 2001 alla Comunità L'Arche l'Arcobaleno quale ente operante nel volontariato ed iscritta al Registro Provinciale fino al 30.01.2015; a partire da questa data l'Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno è stata iscritta ai sensi del D. Lgs. n. 460/1997 all'anagrafe Unica delle Onlus tenuta presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate. Con la Riforma del Terzo Settore e l'abrogazione del D. Lgs. n. 460/1997 l'Ente ha dovuto rivedere la propria struttura giuridica; l'Assemblea dei Soci in data 26.06.2019, in seduta straordinaria, ha deliberato le modifiche allo statuto dell'Associazione, in ottemperanza alle nuove norme per accedere al Terzo Settore, con la qualifica di Impresa Sociale. Con decorrenza 25 luglio 2019 l'Associazione L'Arche Comunità l'Arcobaleno Impresa Sociale è stata iscritta al Registro delle Imprese di Bologna come Ente Sociale avente Personalità Giuridica.

L'Impresa Sociale svolge le proprie funzioni tramite l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il Revisore Legale dei Conti.

### La Comunità l'Arcobaleno, Comunità de L'Arche Internazionale

L'Arche è stata fondata in Francia nel 1964 dal canadese Jean Vanier (1929 2019). Egli invitò due uomini con una disabilità intellettiva, che vivevano in un manicomio sovraffollato, a venire a vivere con lui in una piccola casa nel villaggio

di Trosly-Breuil a nord di Parigi.

Raphaël Simi, Philippe Seux e lui stesso non potevano immaginare le ripercussioni di questo primo incontro: oggi ci sono più di 150 Comunità dell'Arche in 38 paesi su 5 continenti. Infatti, ben presto a loro si unirono altre persone con e senza disabilità, e insieme costruirono un modello di vita condivisa basato sull'incontro tra un gruppo molto vario di persone di diversa provenienza e cultura.

Jean Vanier, il fondatore dell'Arche, è morto nel 2019 all'età di 91 anni. Coloro che desiderano avere ulteriori informazioni possono trovarle sul sito web <https://www.larche.org/>

La Comunità l'Arcobaleno nasce l'11 dicembre 2001 a Quarto Inferiore nel Comune di Granarolo



dell'Emilia (Bo), esito di un cammino iniziato nel 1997 da un gruppo di persone che si sono lasciate interrogare e affascinare dalla proposta di vita promossa dall'Arche. Viene riconosciuta, nell'ottobre 2008 a Calcutta, come membro permanente della Federazione Internazionale delle Comunità de L'Arche, dall'Assemblea Generale della Federazione.

### Identità e Missione

Tutte le Comunità e i progetti dell'Arche riconoscono e condividono il documento "Identità e Missione", approvato dall'Assemblea Generale della Federazione a Calcutta nel 2008:

*Identità de L'Arche: Siamo persone, con e senza disabilità mentale, che condividono la loro vita in Comunità che appartengono ad una Federazione Internazionale. Le relazioni reciproche e la fede in Dio sono al cuore del nostro progetto comune. Riconosciamo il valore unico di ogni persona ed il bisogno che abbiamo gli uni degli altri.*

*La missione de L'Arche è: Far conoscere i doni delle persone con disabilità mentale, rivelati attraverso relazioni di reciprocità che sono fonte di un cambiamento personale. Promuovere Comunità che si ispirino ai valori essenziali presenti nella storia fondatrice de L'Arche e che rispondano all'evoluzione*

dei bisogni dei loro membri. Dentro le differenti culture cui si appartiene, impegnarsi a costruire insieme una società più umana.

L'Arche sa di non poter accogliere tutte le persone con una disabilità intellettiva, sa di essere non una soluzione ma un segno: il segno che una società realmente umana deve essere fondata sull'accoglienza e sul rispetto dei più piccoli e dei più deboli. In un mondo sempre più diviso, l'Arche vuole essere un segno di speranza: le sue Comunità, fondate su relazioni di alleanza tra persone di livello intellettuale, origine sociale, religione e cultura diverse, sono un segno di unità, di fedeltà, di riconciliazione.

## L'Arche l'Arcobaleno, Comunità di Quarto Inferiore

La proposta di vita attuata da Jean Vanier a Trosly è arrivata anche in Italia, dove attualmente si contano, oltre alla nostra Comunità, la Comunità "Il Chicco", fondata a Roma nel 1981 da Guendalina Malvezzi Campeggi (per tutti Guenda), che fin dalle origini ha condiviso pienamente la proposta dell'Arche, dedicando ad essa la propria vita;

Nel 2000 la Comunità l'Arcobaleno muove i suoi primi passi di realtà residenziale con una casa in cui vivono, secondo lo stesso spirito di Trosly, quattro persone di cui due con disabilità intellettiva. Ma il cammino era iniziato ben prima.

Alla fine degli anni '90, Don Massimo Ruggiano, allora Parroco pro tempore della Chiesa San Michele Arcangelo di Quarto Inferiore, desiderando mettere a frutto una struttura della Parrocchia che aveva ospitato un asilo ormai chiuso, coinvolse alcuni parrochiani e amici nel conoscere la proposta di accoglienza e condivisione de l'Arche. Questa proposta affascino e coinvolse menti, cuori e braccia: iniziò così il restauro dell'ex asilo Callisti per realizzare una casa in cui fare l'esperienza di una vita condivisa.

Dagli esordi della Comunità esistono due tipi di reti "istituzionali", oltre alla grande, entusiasta e generosa rete dei Volontari: da una parte, l'Arche Internazionale, per approfondire, consolidare e portare a compimento il progetto di Comunità dell'Arche, attraverso il rapporto con la Rappresentante Internazionale incaricata di seguire la nostra Comunità; dall'altra, i Servizi Sociali territoriali, con i quali è sempre stato vivo ed efficace un rapporto di collaborazione, perché la Comunità fosse a servizio delle persone del territorio e dei loro bisogni.

La vita comunitaria ben presto attira altre persone e la Comunità risponde con entusiasmo alla richiesta di accoglienza di persone con disabilità, mentre struttura anche le attività quotidiane: già nel 2002 muoveva i primi

passi un Laboratorio Diurno inizialmente frequentato anche dalle Persone Accolte nei Focolari. Nel giro di pochi anni la realtà di piccolo nucleo di vita del 2001 si è sviluppata al punto di dover edificare altre due case e spazi comuni che permettano alla Comunità di ritrovarsi nel suo insieme, così come è stato necessario strutturare attività diversificate in Laboratorio e utilizzare nuovi spazi, per andare incontro alle diverse capacità e esigenze delle persone che ci lavoravano. Nel 2007 nasce un secondo Focolare, il Grano, insieme a nuovi spazi di Laboratorio. Nel 2013 vede la luce il terzo Focolare, La Manna, costruita insieme a nuovi ambienti per gli incontri e le attività, chiuso nel 2019 per la necessità di razionalizzare le risorse.

Nel maggio 2019, dopo 20 anni al servizio della Comunità, Giorgio Moretti, Presidente e tra i fondatori dell'Associazione ha rassegnato le dimissioni, al suo posto l'Assemblea nomina il nuovo Presidente nella persona dell'Ing. Sandro Prosperini.

La Comunità l'Arcobaleno, al termine del 2022, è composta da:

**due Focolari (CSRR)**, il Cedro e il Grano, in cui vivono in modo permanente 20 persone con disabilità mentale, insieme agli Assistenti Dipendenti e Volontari che alternandosi secondo il proprio turno di lavoro e di presenza, condividono il tempo e le attività;

**un Laboratorio (CSR D)** frequentato da 17 persone che vengono dall'esterno, in cui le attività sono diversificate per rispondere ai desideri, ai bisogni, alle capacità e competenze delle Persone Accolte.

## I Valori di Riferimento

All'interno della Comunità, Focolari e Laboratorio, la vita scorre mettendo al centro la persona, improntando le diverse attività ad uno stile familiare, di accoglienza, cura e condivisione.

Per tracciare sinteticamente una mappa ideale dei valori che ispirano il vivere quotidiano all'Arcobaleno, riportiamo di seguito i principi fondatori declinati al paragrafo II della Carta de L'Arche, documento redatto dall'Arca Italia Onlus, non più attiva, ma il cui contenuto resta valido:

1. *Ogni persona, qualunque siano i suoi doni o i suoi limiti, condivide una umanità comune. Ha un valore unico e sacro e possiede eguale dignità e gli stessi diritti. I diritti fondamentali sono: diritto alla vita, alle cure, ad avere una sua casa, all'educazione, al lavoro, ma anche, poiché il bisogno più fondamentale dell'essere umano è amare ed essere amato, il diritto all'amicizia, alla comunione e alla vita spirituale.*
2. *Per sviluppare le sue capacità e i suoi doni e per realizzarsi, ogni*

persona ha bisogno di un ambiente nel quale possa sbocciare. Ha bisogno di tessere dei legami con altri in seno ad una famiglia o ad una Comunità. Ha bisogno di essere riconosciuta, accettata, sostenuta da relazioni calorose e vere.

3. Le persone che hanno una disabilità mentale spesso hanno qualità d'accoglienza, di meraviglia, di spontaneità, e di verità. Nella loro sobrietà e nella loro fragilità, hanno il dono di toccare i cuori e di chiamare all'unità. Per la società sono un richiamo vivo dei valori essenziali del cuore senza i quali il sapere, il potere, e l'agire perdono il loro senso e sono sviati dal loro fine.
4. La debolezza e la vulnerabilità della persona umana, lungi dall'essere un ostacolo alla sua unione con Dio, possono favorirla. In effetti è spesso attraverso la debolezza riconosciuta e accettata che si rivela l'amore liberatore di Dio.
5. Per sviluppare la libertà interiore alla quale è chiamata e per crescere nell'unione con Dio, ogni persona deve avere la possibilità di radicarsi in una tradizione religiosa che la nutra.

All'interno dello stesso documento troviamo anche descritte le modalità

con le quali l'Arcobaleno si rapporta alla società:

- ♦ Le Comunità sono accoglienti, aperte al mondo che le circonda e fanno parte integrante della vita locale. Cercano di nutrire legami con i vicini e gli amici.
- ♦ Le Comunità vogliono assicurare tutti i loro compiti con competenza.
- ♦ Le Comunità favoriscono il lavoro delle persone che hanno un handicap mentale, considerandolo come un mezzo privilegiato di integrazione.
- ♦ Le Comunità cercano di lavorare in legame con: le famiglie e i tutori delle persone che hanno un handicap mentale; i professionisti; le autorità di governo e tutti quelli che operano in spirito di giustizia e di pace in favore delle persone che hanno un handicap.

L'Arche International a partire da maggio 2019 sta portando avanti un processo partecipato che porterà alla votazione della nuova Carta. L'attuale Carta, scritta nel 1983, verrà pertanto sostituita dal nuovo documento, realizzato chiedendo la partecipazione di tutte le Comunità della Federazione nel periodo compreso tra maggio 2019 e ottobre 2022. La votazione per l'approvazione del nuovo documento verrà svolta nel giugno 2023 durante l'Assemblea della Federazione Internazionale.

## LA STORIA DELLA NOSTRA COMUNITÀ



## INFORMAZIONI GENERALI

DENOMINAZIONE	L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale
Forma Giuridica	Associazione
INDIRIZZO SEDE LEGALE (SEDE UNICA)	Via Badini, 4 - Quarto Inferiore 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
Codice Fiscale	91181650374
Partita IVA	03809071206
Recapito telefonico	051 767300
Recapito Fax	051 6068640
Recapito Mail	arcabologna@arca-it.org - info.bologna@arca-it.org
Recapito PEC	larcheimpresasociale@legalmail.it
Codice ATECO	87.2
Numero REA	BO-547594 (Repertorio Economico Amministrativo)

### Organi Sociali: Assemblea degli Associati

### Organo Amministrativo: Componenti del Consiglio di Amministrazione in carica

Prosperini Sandro - Presidente	Ferrari Daniele - Vice Presidente
Fontana Claudia - Tesoriere	Zarri Claudio - Consigliere
<b>Partecipanti nel CDA con diritto di voto</b>	
Cappella Maria Rappresentante dei Dipendenti	Foschi Marta Rappresentante Genitori Persone Accolte

### Organo di Controllo: Dottoressa Familiari Tiziana Marcella (Revisore Legale)

### Responsabile della Comunità: Dottoressa di Fine Daniela

La dott.ssa Daniela di Fine ricopriva il ruolo di Responsabile della Comunità ad interim dal 06/04/2020. È stata confermata formalmente come Responsabile il 1/07/2021, nel rispetto della procedura di nomina della Comunità e condivisa con L'Arche Internationale.

## Scopo dell'Impresa Sociale

Si riporta stralcio del contenuto dell'oggetto sociale vigente.

[...] Per la realizzazione dello scopo l'Impresa Sociale si propone di:

- A. attuare iniziative di tutela, assistenza e cura, materiale e morale, delle persone con disabilità;
- B. promuovere e tutelare i diritti delle persone con disabilità;
- C. promuovere e gestire servizi di accoglienza, assistenza e cura, in strutture diurne, residenziali o semiresidenziali, quali centri di assistenza, case famiglia, comunità alloggio, residenze protette, soggiorni vacanza, gruppi appartamento in abitazioni civili, e simili a favore di persone con disabilità;
- D. promuovere e gestire i servizi di accoglienza, assistenza e cura, a favore di persone con disabilità e relative famiglie, da svolgere anche a domicilio, ovvero presso strutture di soggetti terzi, pubblici o privati;
- E. fornire servizi di assistenza sociale e socio assistenziale, a beneficio di persone con disabilità e loro famiglie, anche finalizzate ad attuare progetti tesi a favorire processi di autonomia, integrazione inserimento e reinserimento sociale, promuovere ed attuare la tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- F. svolgere ogni attività di tutela finalizzata al monitoraggio della qualità della vita delle persone con disabilità;
- G. promuovere e sostenere centri di formazione professionale ed inserimento al lavoro, centri di aggregazione e per la gestione del tempo libero, centri culturali e sociali, favorendo il processo di integrazione sociale delle persone con disabilità;
- H. fornire servizi di assistenza sociale e socio

- assistenziale, a beneficio di persone anziane;
- I. assumere incarichi di protezione giuridica, anche a titolo provvisorio, previsti dal libro primo del codice civile e dalla legge 09/01/2004 n. 6, tra cui, in specie: tutore, curatore, istitutore, amministrazione di sostegno, sostituzione fedecommissaria e ogni altro incarico di protezione giuridica previsto dalle norme citate;
  - J. assumere incarichi di "Trustee" e di "Guardiano", in tema di Trust, nonché stipulare contratti di "Affidamento fiduciario", anche ai fini di quanto previsto dalla legge 22/06/2016 n. 112 (legge sul dopo di noi);
  - K. promuovere, divulgare e qualificare le attività dell'Impresa Sociale, anche mediante l'organizzazione di seminari, corsi o momenti formativi, collaborazione in ricerche scientifiche e istituzione di borse di studio;
  - L. svolgere attività di laboratorio;
  - M. promuovere iniziative solidaristiche;
  - N. promuovere ed organizzare attività di raccolta fondi e partecipare a bandi pubblici conformemente alle disposizioni di legge;
  - O. promuovere e sostenere attraverso l'agricoltura sociale centri per l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'art. 2, numeri 3) e 4), del regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui art. 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e ss. mm., nonché di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale.

All'Impresa Sociale si vieta espressamente lo svolgimento di attività diverse da quelle sopra elencate con eccezione per quelle accessorie ad esse connesse.

L'associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione nei limiti e con le modalità di cui alla normativa vigente.

L'Impresa Sociale non ha fini di lucro ed intende essere retta e regolata oltre che dalla L. 106/2016 e dal D.Lgs. 112/2017, dalle leggi relative agli enti del terzo settore ed in particolare dal D.Lgs. 117/2017 e dalle norme del codice civile.

<<(omissis)>>

## Forma giuridica

dal 28/04/1999 (data costituzione) al 30/01/2015	Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno iscritta al registro Provinciale del Volontariato
dal 30/01/2015 al 24/07/2019	Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno Onlus
<b>dal 25/07/2019</b>	<b>L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale</b> sotto la forma giuridica di Associazione

## AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

### Il Consiglio di Amministrazione

L'Impresa Sociale è amministrata da un Consiglio di Amministrazione liberamente eleggibile da tutti gli associati. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Impresa Sociale. Senza limitazioni. Esso procede altresì alla nomina di Dipendenti e impiegati determinandone la retribuzione. E' obbligatoria la nomina di almeno un sindaco che resterà in carica tre esercizi. Il sindaco vigila sull'osservanza della legge dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sul suo concreto funzionamento. Il sindaco esercita anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Impresa Sociale e attesta che il Bilancio Sociale è redatto in conformità alle linee guida di cui all'art.9, comma 2 del D. Lgs. 112/2017. Il Sindaco può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e chiedere agli amministratori notizie.

*Da Statuto dell'Impresa Sociale approvato in data 26/06/2019*

### Nomina degli Amministratori

L'Assemblea dei Soci delibera sulla revoca e nomina dei Componenti il Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori devono rivestire requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza e non possono comunque rivestire cariche sociali i soggetti che rappresentino imprese private con finalità lucrative, amministrazioni pubbliche o società con unico socio persona fisica. Il Consiglio di Amministrazione è composto da quattro a dodici membri i quali restano in carica 4 anni e possono essere rieletti. Il consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere. Eventuali compensi agli amministratori sono fissati dall'Assemblea dei Soci.

*Da Statuto dell'Impresa Sociale approvato in data 26/06/2019*

## Particolari deleghe conferite agli Amministratori

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Impresa Sociale, senza limitazioni. Esso procede pure alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione.

Da Statuto dell'Impresa Sociale approvato in data 26/06/2019

Nella Comunità l'Arcobaleno le attività di selezione del Personale sono svolte dalla Responsabile della Comunità che, individuato il candidato, procede alla proposta di nomina al Consiglio di Amministrazione che ne delibera l'assunzione.



## Compensi ad Amministratori

I Membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi per la carica ricoperta.

Nell'Impresa Sociale i collaboratori e professionisti esterni percepiscono compensi in funzione dell'accordo economico siglato.

## Compensi all'organo di controllo

Sindaco e Revisore dei Conti € 2.600,00 (Dott.ssa Tiziana Familiari)

## Base Sociale

I Soci iscritti a L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale al 31/12/2022 sono tutte Persone Fisiche per un totale di 18 persone.

Età Dei Soci	Uomini	Donne
Fino a 40 anni	-	-
Da 41 a 50 anni	3	-
Da 51 a 60 anni	5	4
Da 61 a 70 anni	1	3
Da 71 anni	1	1
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>8</b>

I Soci dimessi nell'esercizio 2022 risultano essere n.1

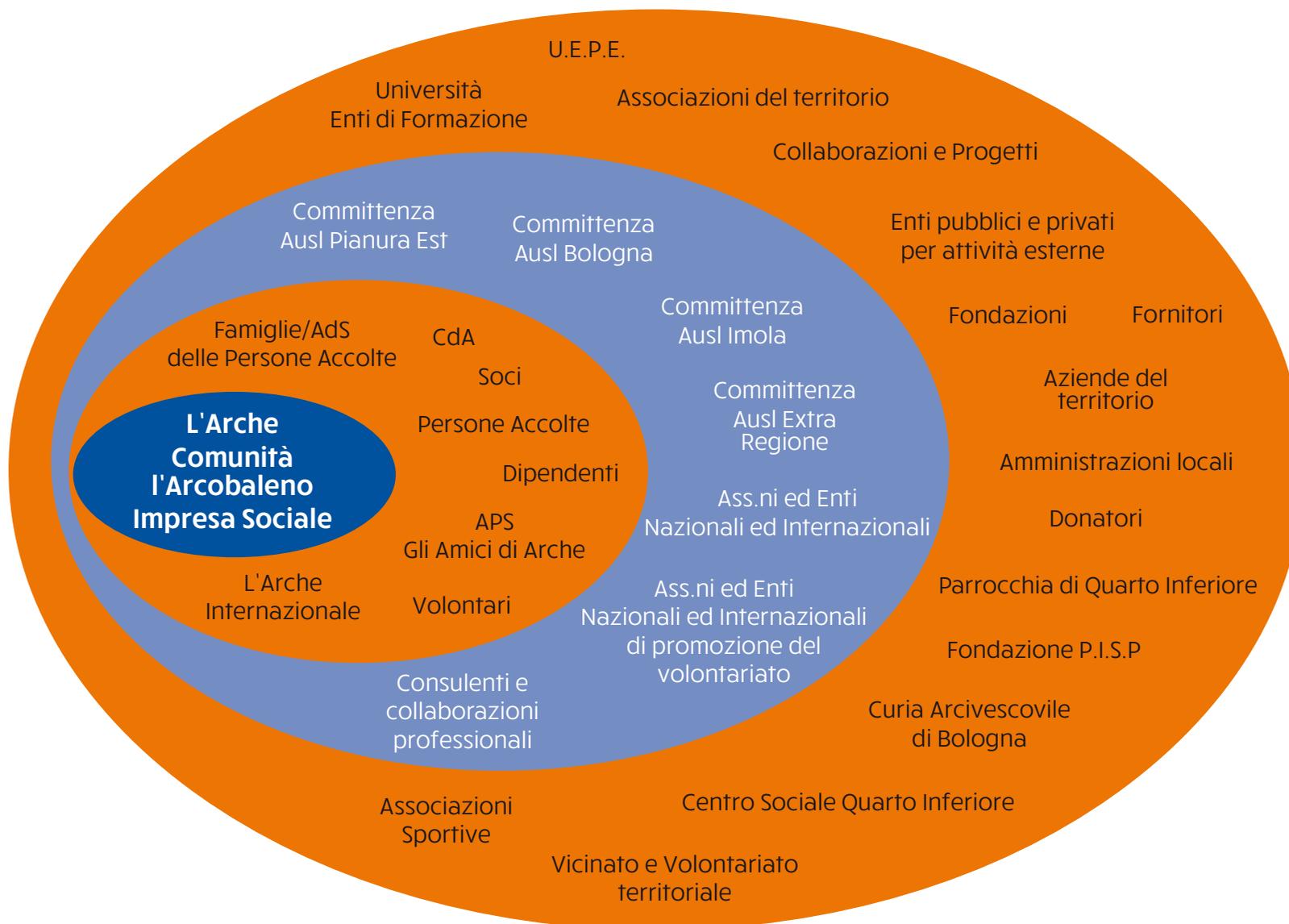
Non risultano soci esclusi nell'esercizio 2022.

## Relazione sintetica della vita associativa

Nel corso dell'esercizio sociale l'Ente ha rispettato il principio di democraticità interna come previsto dalle norme statutarie dando la possibilità a ciascun associato di partecipare liberamente alla vita sociale dell'Ente.

## Portatori di Interesse - gli STAKEHOLDERS

Come tutte le organizzazioni, anche L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale vive di relazioni con una serie di "attori sociali", siano essi singoli o gruppi di persone, con i quali condivide interessi. Si tratta di soggetti interni ed esterni la cui fiducia ed il consenso influenzano il funzionamento stesso dell'Impresa Sociale.



## IL PERSONALE DELLA COMUNITÀ

Il Personale della Comunità è in possesso dei titoli richiesti dalla normativa regionale; opera nel proprio ruolo in modo coordinato e integrato per assicurare il clima familiare e di condivisione che caratterizza la vita della Comunità. Il Personale del Centro Diurno ha un orario di lavoro corrispondente ai tempi di apertura; il personale del Centro Residenziale ha un orario di lavoro variabile, organizzato su turni, che garantisce la copertura nelle case 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

Negli uffici sono impiegate 6 persone di cui n. 3 part-time, che svolgono attività fondamentali di tipo contabile, tecnico, amministrativo e socio-sanitario a corollario e supporto di quelle del Responsabile della Comunità, Educatori ed OSS.

Una figura della segreteria ha il compito di fare da ponte tra la realtà dell'impresa e l'Aps "Gli amici dell'Arche", di occuparsi della ricerca e partecipazione ai bandi, oltre che della progettazione comunitaria a livello di Servizi, collaborando con la Responsabile e gli operatori di volta in volta coinvolti.

Per i servizi di pulizia dei luoghi è presente 1 Operatore dedicato con contratto di 38 ore.

Nella tabella seguente sono illustrati i diversi tipi di rapporto lavorativo con l'attenzione al genere.

### Numero delle donne sul totale dei lavoratori

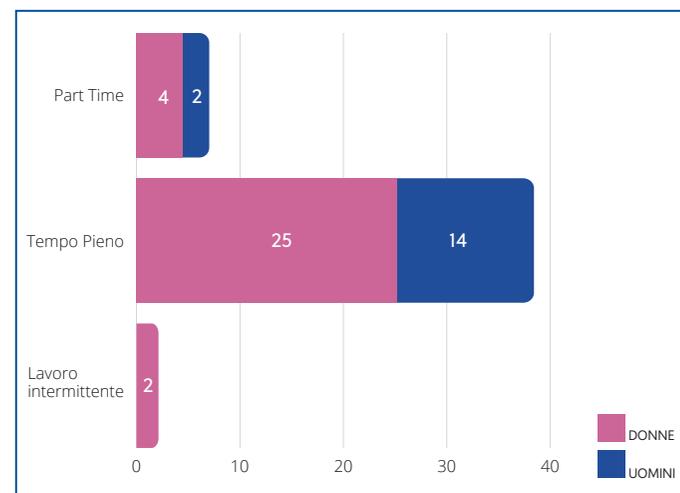
TIPO CONTRATTO	DONNE	UOMINI	TOTALE	PERCENTUALE DONNE SUL TOTALE LAVORATORI
Part-time	4	2	6	50,00%
Tempo pieno	25	14	39	64,10%
Lavoro intermittente	2	0	2	100%
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>16</b>	<b>47</b>	<b>65,96%</b>

Dal confronto con altre realtà di accoglienza simili, la presenza maschile risulta più alta della norma, anche se in diminuzione rispetto allo scorso anno (66,67%)

### Dipendenti assunti e dimessi nell'anno e confronto con anni precedenti

Descrizione	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Situazione al 1° gennaio	45	43	45	46	49	40	34
Dipendenti dimessi	7	8	6	8	12	13	11
Dipendenti assunti	9	10	4	7	9	22	17
<b>Situazione al 31 dicembre</b>	<b>47</b>	<b>45</b>	<b>43</b>	<b>45</b>	<b>46</b>	<b>49</b>	<b>40</b>

L'aumento del numero dei dipendenti è legato all'assunzione di n. 2 persone in sostituzione di maternità e all'aumento delle accoglienze di Persone Accolte nel CSRD che accrescono il fabbisogno di personale.



Personale della Comunità suddivisa per genere e tipologia di contratto

Il turnover del personale è il flusso di personale che transita, in ingresso e in uscita, all'interno di un'organizzazione.

**Il Tasso di turnover del personale complessivo** è l'indicatore che prende in considerazione il turnover volontario (costituito dai collaboratori che autonomamente hanno deciso di lasciare la Comunità) e quello involontario (formato dai collaboratori licenziati o che non hanno avuto un rinnovo di contratto), più i nuovi ingressi. Nel 2022 nell'Impresa Sociale n. 2 dipendenti hanno concluso il contratto a scadenza e sono state poi riassunte in breve tempo. N. 1 dipendente, invece, non ha superato il periodo di prova previsto dal contratto collettivo.

**Il Tasso di turnover del personale negativo** serve per calcolare solo il turnover associato ai collaboratori che sono usciti dall'organizzazione.

**Il Tasso di turnover del personale positivo.** A differenza di quello negativo, serve per misurare le nuove assunzioni.

**Il Tasso di compensazione turnover** del personale è utile per calcolare la differenza tra nuove assunzioni e collaboratori che hanno lasciato.

La comprensione del turnover è particolarmente importante per un'organizzazione attenta al suo personale. Abbiamo pertanto indagato altri indici per comprendere il movimento del Personale.

### Anzianità di servizio

Periodo di Assunzione	Numero Dipendenti	Percentuale Dipendenti
2001-2005	5	10,64%
2006-2010	7	14,89%
2011-2015	2	4,26%
2016-2020	20	42,55%
2021-2022	13	27,66%
<b>Totale Dipendenti al 31/12/2022</b>	<b>47</b>	<b>100,00</b>

### Tassi di turnover del Personale Dipendente (percentuale)

	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Turnover complessivo	39,70	39,86	23,12	33,10	43,08	76,79	75,33
Turnover del personale negativo	15,55	18,60	13,33	17,39	24,49	32,50	32,35
Turnover del personale positivo	20,00	23,26	8,88	15,21	18,36	55,00	50,00
<b>Tasso di compensazione</b>	<b>128,57</b>	<b>125,00</b>	<b>66,66</b>	<b>87,50</b>	<b>75,00</b>	<b>169,23</b>	<b>154,55</b>

### Indice di assenza per malattia

Anno	Totale giornate di assenza per malattia del personale	Organico medio	Numero medio di giorni di assenze per malattia di ogni dipendente
2022	801	40,30	19,97
2021	497	37,03	13,42
2020	664	35,80	18,54
2019	408	39,53	10,32

### Indice di assenza 2022 per malattia tra i vari luoghi

Luogo	Totale giornate di assenza per malattia del personale	Organico medio	Numero medio di giorni di assenze per malattia di ogni dipendente
CSRR	561	24,73	22,68
CSRD	146	8,95	16,31
AREA PULIZIE	13	1	13
UFFICI	81	5,62	14,41
<b>TOTALE</b>	<b>801</b>	<b>37,03</b>	<b>19,97</b>

Il luogo della Comunità in cui si registra un valore più alto di assenza dei dipendenti per malattia è il CSRR, valore probabilmente connesso alla complessità maggiore data da lavoro su turni. Le assenze sono aumentate rispetto allo scorso anno anche a motivo delle assenze da COVID-19.

## Retribuzione minima e massima delle retribuzioni lorde mensili dei Dipendenti a tempo pieno

Retribuzione minima		Retribuzione massima	
Uomini	Donne	Uomini	Donne
€ 1.410,86 (livello 4S)	€ 1.276,51 (livello 6S)	€ 1.902,20 (livello 3S)	€ 2.559,11 (livello 1)

Nel contratto UNEBA i livelli d'inquadramento sono decrescenti rispetto alle retribuzioni (al livello 1 corrispondono le retribuzioni più alte e al livello 7 le più basse).

Rispetto al contratto UNEBA applicato, le retribuzioni sono mediamente più alte poiché è prevista un'indennità di turno notturno per gli Assistenti di Focolare che effettuano turni notturni attivi.

## Incidenza del costo del personale sul bilancio complessivo

Anno	Costo del Personale (€)	Totale Costi (€)	Incidenza del personale sui costi (%)	Totale ricavi (€)	Incidenza del personale sui ricavi (%)
2014	812.969,30	1.164.218,35	69,82	1.150.944,27	70,63
2015	862.863,36	1.257.056,81	68,64	1.310.615,95	65,84
2016	912.950,52	1.362.713,85	66,99	1.372.098,00	66,53
2017	1.127.008,11	1.662.173,01	68,05	1.646.366,01	68,45
2018	1.204.301,11	1.648.951,77	73,03	1.473.613,61	81,72
2019	1.220.609,99	1.673.572,77	72,93	1.481.389,35	82,39
2020	1.109.003,46	1.531.840,57	72,40	1.469.677,88	75,45
2021	1.158.488,61	1.665.105,58	69,57	1.822.585,17	63,56
2022	1.260.408,28	1.808.129,18	69,71	1.719.959,85	73,28

Sebbene in tutte le organizzazioni il costo del Personale incida in maniera significativa sui costi complessivi, occorre che l'incidenza non superi un certo valore al fine di mantenere i costi complessivi sotto controllo. Quest'anno il costo del personale risulta superiore all'anno precedente. La Direzione si interrogherà al fine di apportare un miglioramento dell'indicatore

## Formazione del Personale

Nel 2022, grazie al miglioramento della situazione pandemica, sono riprese a pieno regime le formazioni per tutto il Personale Dipendente della Comunità, nel dettaglio:

1. Formazione Interna Specifica
2. Salute e Sicurezza sul lavoro (D. lgs. 81/08 e relativi aggiornamenti).

In linea generale, L'Arche - Comunità L'Arcobaleno - Impresa Sociale propone al proprio Personale una formazione strutturata in modo coerente con il Mandato della Comunità. Il Piano della Formazione copre un orizzonte di quattro anni 2018-2022, al fine di assicurare che tutti gli Assistenti possano beneficiare di interventi formativi di diverse tipologie e che la formazione corrisponda non solo ai bisogni formativi dei singoli, ma anche allo sviluppo della Comunità.

Una seconda sezione della formazione è costituita dalla "Formazione

Sicurezza Obbligatoria" e riguarda lo sviluppo di capacità e competenze tecnico professionali intese come competenze specifiche per ciò che concerne la formazione in termini di applicazione della normativa di riferimento per la sicurezza dei lavoratori.

Le iniziative formative sono destinate a tutti gli Assistenti con contratto di lavoro e Volontari. Gli scopi che si intende raggiungere attraverso la corretta gestione delle attività formative sono:

- ♦ crescente qualificazione della professionalità;
- ♦ aggiornamento delle conoscenze e delle capacità tecniche del personale;
- ♦ approfondimento degli elementi specifici de l'Arche;
- ♦ mantenimento della qualità e della sicurezza;
- ♦ condivisione delle disposizioni del Sistema Qualità e delle informazioni necessarie al suo buon funzionamento.

## Compensi per prestazioni

Oltre al Personale Dipendente, il funzionamento della Comunità si avvale delle prestazioni di una rete stabile di consulenti che interagiscono con l'organizzazione nel rispetto dell'identità specifica della Comunità l'Arcobaleno che non perde mai di vista i valori di riferimento.

Tipo di prestazione	Tipo di incarico	Totale Compensi*
<b>Consulenza Fiscale, Contabile e di Bilancio</b>	Incarico Professionale	€ 9.337,12
<b>Consulenza del Lavoro</b>	Incarico Professionale	€ 10.400,00
<b>Prestazioni Sanitarie</b>	Incarico ad Agenzia	€ 25.237,20
<b>Prestazioni Sanitarie</b>	Prestazione Occasionale	€ 1.608,00
<b>Consulenze Mediche</b>	Incarico Professionale	€ 11.718,35
<b>Prestazioni Fisioterapiche</b>	Incarico a Cooperativa	€ 2.432,00
<b>Consulenza per la sicurezza sul lavoro</b>	Incarico Professionale	€ 9.654,13
<b>Revisore contabile</b>	Incarico Professionale	€ 2.600,00
<b>Consulenze amministrative legali</b>	Incarico Professionale	€ 0
<b>Consulenze professionali - assistenza hardware</b>	Incarico Professionale	€ 6.000,00
<b>Consulenze professionali - educatore - attività tandem</b>	Incarico Professionale	€ 2.173,40
<b>Musicoterapia</b>	Prestazione Occasionale	€ 840,00

\* Si precisa che gli importi sono al netto di Iva e di oneri accessori. Sono escluse le prestazioni professionali non continuative.

Nell'anno 2022 la Dott.ssa Simona Veggetti ha sostituito il Dott. Andrea Mariani, psichiatra consulente, in seguito al decesso di quest'ultimo.

A settembre 2022, la Dott.ssa Federica Cuzzo ha sostituito il Dott. Angelo Masi in qualità di MMG delle Persone Accolte nel CSRR.

## Reti e collaborazioni

Committente	Tipo di Collaborazione
AUSL di Bologna - distretto Bologna Città - distretto Pianura Est	Pagamento delle rette e delle prestazioni infermieristiche come da contratto di servizio
Comune di Bologna	
Unione Reno Galliera	
AUSL di Imola	
ASUGI (Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina)	
CISI (Consorzio Isontino Servizi Integrati)	Partecipazione al pagamento della retta Rimborso spese personali o progetti personali
Famiglie	

Ente	Tipo di Collaborazione
International Federation of l'Arche Communities	Affiliazione
Gli Amici di Arche APS	Promozione
Fondazione Banco Alimentare	Affiliazione
UNEBA	Contratto collettivo nazionale del lavoro
Special Olympics	Affiliazione tramite il Centro Sportivo Italiano



## Volontari Attivi e Tirocinanti

Una caratteristica della Comunità è la presenza di Volontari residenziali e non, che opportunamente formati, rappresentano un valore aggiunto prezioso. Nella storia de L'Arche l'accoglienza di persone che desiderano conoscere e condividere la quotidianità con persone con disabilità intellettiva è una tradizione importante.

La Comunità è una struttura aperta al territorio, al mondo del Volontariato, ai contributi e agli scambi con altre realtà locali, nazionali e internazionali che operano nel Settore del volontariato. Al Volontario è richiesto un accompagnamento della persona con disabilità nelle diverse attività della giornata. In ciascuna di queste attività elemento caratterizzante è una modalità relazionale attenta ai bisogni specifici e particolari di ogni persona i volontari INCO hanno sospeso la loro presenza al sopraggiungere del lockdown. Hanno continuato la loro presenza solo n. 2 volontari residenti e alcuni volontari giornalieri quando è stata possibile una piccola apertura.

Anche nell'anno 2022 la presenza di volontari e tirocinanti è stata condizionata dalla pandemia.

La Comunità ha scelto per tutto il 2022 di non permettere l'accesso di volontari residenti per diminuire la possibilità di rischio di contagio legato alla mobilità tra dentro e fuori la Comunità. Questa decisione è stata conseguente anche all'impossibilità di offrire un alloggio ai volontari che provengono dall'estero a causa dei lavori di implementazione della Comunità che hanno reso impossibile l'accoglienza dal punto di vista degli spazi.

Auspichiamo di poter permettere quanto prima il ripristino della Comunità come luogo di accoglienza e di esperienza di vita.

## L'APS "Gli Amici di Arche"

L'Associazione "Gli Amici di Arche - APS" è nata il 15 aprile 2019 per coordinare tutte le attività legate al volontariato e al tempo libero della Comunità L'Arcobaleno nel momento in cui si formò l'Impresa Sociale.

Gli Amici di Arche APS è un contenitore per diverse attività: organizzazione di pranzi, gite, musica, progetti nuovi, formazione, e tanto altro ancora; il filo comune che lega tutto è quello dell'amicizia e dello stare insieme, del far conoscere i doni di ognuno di noi valorizzandoli e arricchendoci l'un altro.

Nel 2022, l'Associazione ha realizzato svariate attività, sempre in coordinamento e sinergia con L'Arche Comunità L'Arcobaleno di cui è parte integrante.

Si avvicina il termine del primo ciclo di vita dell'Aps, è tempo di bilanci ma soprattutto di definire gli obiettivi e le motivazioni che dovranno segnare l'attività dell'Aps nel futuro prossimo.

Nel corso di questi quattro anni sono state create e rafforzate belle relazioni, una base - crediamo fermamente - che potrà fungere da trampolino di lancio per generarne altre sfruttando ogni iniziativa che si farà insieme a tutta la Comunità de L'Arche: dipendenti, volontari, famiglie e Persone Accolte dei focolari e dei laboratori.

È importante sostenere la partecipazione alle attività e alle iniziative proposte dall'Aps in un continuo equilibrio tra la vita quotidiana della Comunità e la proposta di un confronto fra Arche e realtà esterne. Restare ancorati alla Comunità in maniera esclusiva nella frenesia della routine quotidiana è un rischio che spesso si corre ma al contempo non dobbiamo dimenticare di alimentare i doni che vogliamo far conoscere curandoli dall'interno.



La ricerca di nuove persone deve diventare un elemento qualificante dell'attività dell'Arche ma per far questo occorrono volontari che coordinati dall'Arche si dedichino a cercare nuovi contatti da cui generare rapporti consolidati e duraturi. La condivisione di emozioni e vissuti, come il ciclo viaggio Bologna - Roma ci ha insegnato, è un importante catalizzatore di nuove conoscenze e rapporti umani profondi che vanno coltivati affinché la meraviglia dello straordinario diventi la bellezza delle piccole cose nella vita di tutti i giorni.

Il volontariato è linfa vitale della Comunità L'Arcobaleno e l'Associazione Gli Amici di Arche APS spera di continuare a crescere e a coltivare la propria mission di realizzazione di progetti dedicati al tempo libero delle Persone Accolte e collaborazione con altri enti e istituzioni del territorio per la tutela, l'assistenza e la cura, materiale e morale, delle persone con disabilità.

### Partecipazione dei Dipendenti / Persone Accolte e Famiglie

Per L'Arche - Comunità L'Arcobaleno la partecipazione dei Dipendenti è considerata un elemento chiave per un'implementazione di successo delle strategie di gestione e delle politiche intraprese oltre che rivestire un ruolo importante nel determinare il tasso di soddisfazione sul lavoro.

La Comunità si impegna costantemente nel favorire adeguate forme di coinvolgimento dei lavoratori, oltre che delle Persone Accolte e delle famiglie o

di altri soggetti direttamente interessati alle loro attività, attraverso:

- ♦ meccanismi di consultazione o di partecipazione mediante il quale i lavoratori, le P.A., famiglie o altri soggetti direttamente interessati alle attività, siano posti in grado di esercitare un'influenza sulle decisioni della Comunità, con particolare riferimento alle questioni che incidano direttamente sulle condizioni di lavoro, sulla qualità dei servizi e sulla risposta ai bisogni dell'utenza;
- ♦ partecipazione diretta agli organismi di gestione della Comunità (CdA, Consigli di Direzione, Commissione tematiche instaurate);
- ♦ organizzazione di momenti di formazione/informazione;
- ♦ partecipazione attiva dei familiari al Progetto Educativo Assistenziale Personalizzato della Persona Accolta (PEAI);
- ♦ promozione di strategie su:
  - a. coinvolgimento nei processi decisionali o nella pianificazione delle attività dell'organizzazione;
  - b. ascolto attivo;
  - c. comunicazione trasparente e frequente attraverso l'organizzazione di incontri formali e informali per sviluppare informazione e relazioni;
  - d. partecipazione alla vita associativa mediante l'iscrizione all'APS "Gli Amici di Arche".

## BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

### Presenze Centro Socio Riabilitativo Diurno

Distretto di provenienza	al 01/01/2022	Dimessi nel 2022	Accolti nel 2022	al 31/12/2022	Giorni di presenza
AUSL BO Distretto Pianura Est	13	3	6	16	2.989
AUSL BO Distretto Pianura Est Progetto domiciliare	1	1	0	0	0
AUSL BO Distretto Pianura Est progetto sollievo	0	1	1	0	4
AUSL BO Distretto Città di Bologna	1	0	0	1	50
Neuropsichiatria infantile**	1	1	0	0	68
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>3.111</b>

\*Durante l'anno 2022  
n. 1 persona ha aumentato i giorni di presenza settimanale (passando da 2 a 3);  
n. 2 persone hanno aumentato i giorni di presenza settimanale (passando da 2 a 5);

\*\*La persona della Neuropsichiatria infantile è passata al servizio adulti del Distretto Pianura Est.

## Persone Accolte entrate o dimesse nell'anno e confronto con anni precedenti

Descrizione	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Situazione al 1° gennaio	16	16	13	12	10	10
P.A. dimesse	5	0	1	0	1	1
P.A.	6	0	4	1	3	1
Situazione al 31 dicembre	17	16	16	13	12	10

\*Delle persone dimesse n. 2 persone sono state accolte nel CSRR.

## Giornate di presenza nel Centro Socio Riabilitativo Diurno e confronto con anni precedenti

Anno	Persone Accolte	Giornate di Apertura	Giornate di Presenza
2019	13	230	2.265
2020	16	236	1.740
2021	16	235	2.880
2022	17	233	3.111

\*Nel 2020 le presenze totali sono state condizionate dalla chiusura del CSRD a causa Emergenza Covid.

Anno	Giornate di Presenza
2019	6.981
2020	7.028
2021	7.196
2022	7.023

## Giornate di presenza nel Centro Socio Riabilitativo Diurno e confronto con anni precedenti

## Presenze Centro Socio Riabilitativo Residenziale

L'Arche Comunità l'Arcobaleno ha, tra i suoi interlocutori principali, l'Ente pubblico (AUSL) che ha una funzione di indirizzo mediante una programmazione congiunta dei servizi e di verifica.

L'Asl è coinvolta all'interno della vita della Comunità nella definizione del progetto complessivo e nel monitoraggio costante degli standard e requisiti di funzionamento.

Distretto di provenienza	al 01/01/2022	Dimessi nel 2022	Accolti nel 2022	al 31/12/2022	Giorni di presenza
AUSL BO Distretto Pianura Est	12	1	2	13	4.520
AUSL BO Distretto Città di Bologna	5	0	0	5	1.778
AUSL Imola	1	0	0	1	365
CISI Gorizia	1	0	0	1	355
Privato	0	1	1	0	5
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>20</b>	<b>7.023</b>

## Età media CSRR e CSRD

	al 31/12/2022	al 31/12/2021	al 31/12/2020
Centro Diurno	29,59	35,63	34,63
Centro Residenziale	52,30	51,37	49,50
<b>Generale</b>	<b>41,86</b>	<b>44,17</b>	<b>42,89</b>

## Anzianità di accoglienza

Anno Di Accoglienza	CSRR	CSRD	Totale	%
2001 - 2005	5	0	5	13,51
2006 - 2010	4	1	5	13,51
2011 - 2015	5	3	8	21,62
2016 - 2020	4	8	12	32,44
2020 - 2022	2	5	7	18,92
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>17</b>	<b>37</b>	<b>100,00</b>

L'età media delle Persone Accolte nel Centro Diurno è molto più bassa rispetto alle persone del Centro Residenziale.

Spesso l'inserimento nel Centro Diurno avviene al compimento della maggiore età, al termine del percorso scolastico o addirittura l'inserimento è precedente la maggiore età, in un'ottica di progetto integrato con la scuola.

E' significativo che delle Persone Accolte nel Centro Diurno prima del 2005 non sia rimasta alcuna persona a causa del passaggio nel CSRR o per dimissioni al superamento dei 65 anni di età.

## SEZIONE 2

### I SERVIZI ALLA PERSONA: OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSRR E DEL CSRD

La disponibilità e il desiderio di essere risorsa per le persone del territorio, hanno trovato espressione fin da subito in un rapporto di collaborazione e sinergia con l'AUSL competente per il territorio, fino ad arrivare sia per i Focolari che per il Laboratorio, all'Accreditamento, forma giuridica di autorizzazione e riconoscimento ufficiali delle strutture di accoglienza, introdotto e normato dalla DGR ER n.514/2009 e ss.mm.ii. Avendo aderito alla proposta dell'Accreditamento, le nostre case sono divenute, nel loro insieme, nei confronti della Comunità, un CSRR (Centro Socio Riabilitativo Residenziale); e il nostro Laboratorio, un CSRD (Centro Socio Riabilitativo Diurno).

La Mission della Comunità L'Arcobaleno, ovvero accogliere Persone con disabilità intellettiva e accompagnarle nel loro percorso di crescita umana, di valorizzare i loro doni nell'ambito delle relazioni fra tutte le persone che intervengono con varie funzioni nella Comunità e di sostenere la loro voce nell'ambito della società, è esercitato attraverso le seguenti tipologie di attività, che assumono caratteristiche differenti per i servizi offerti nell'ambito diurno e residenziale:

- ♦ Educative e Assistenziali.
- ♦ Ricreative, di gestione del tempo libero.
- ♦ Integrazione sociale e nel territorio.
- ♦ Accompagnamento nella vita spirituale.
- ♦ Servizio alberghiero e Servizi di supporto.
- ♦ Assistenza psichiatrica.
- ♦ Assistenza infermieristica e medico-internista.

Sia nel CSRR che nel CSRD si ha l'obiettivo di creare un ambiente in cui ciascuno possa progressivamente crescere nella sua capacità relazionale in rapporto al sé, agli altri, alle cose, al tempo, allo spazio e alla dimensione di lavoro. L'impronta educativa che sottende ogni singola giornata scandisce un ritmo quotidiano dove la cura per la semplice routine quotidiana (l'accoglienza, la pausa caffè, il pasto, ...) si affianca a diverse attività, alcune con attitudini prettamente lavorative ed altre più con carattere ludico, scelte in base al progetto personalizzato, alle competenze, alle abilità, ai desideri di ogni Persona Accolta. Ogni attività è finalizzata alla crescita dell'autonomia e per rinforzare la capacità di compiere scelte sempre più libere e responsabili. L'impostazione educativa fa del gruppo lo strumento metodologico con cui vengono guidate le esperienze quotidiane di vita e così, in questa cornice, ogni attività realizzata è per noi metafora della vita: la relazione con sé stessi, con gli altri, con la materia e con Dio sono il nostro oggetto d'attenzione. In ogni cosa, tanto in ciò che chiamiamo propriamente attività quanto nel tessuto che le sostiene, fatto di tempi strutturati e non, di spazi e utensili di lavoro, di fatica e di riposo, in tutto desideriamo *costruire insieme un mondo che riconosca il valore unico di ogni persona ed il bisogno che abbiamo gli uni degli altri.*

Unendo le vite di ciascuno, i propri percorsi individuali, la voglia di camminare assieme e le diverse esperienze professionali, siamo convinti che questo contesto si configuri come un Laboratorio di continua produzione e trasformazione di ENERGIA, un'energia presente in ciascuno di noi da scoprire, far emergere e far

diventare qualcosa di bello, un segno tangibile per tutta la società.

E così:

- ♦ le frasi rituali diventano quadri o idee per decorare borse;
  - ♦ i nostri pensieri generano racconti, i ricordi danno vita a dipinti, i gesti delle mani modellano la creta e creano oggetti;
  - ♦ il nostro lavoro in giardino rende il parco della Comunità un luogo bello e accogliente;
  - ♦ lo sforzo compiuto nell'arrampicare diventa voglia di andare sempre più verso l'alto e coraggio di vincere le paure di ogni giorno;
  - ♦ le gambe fanno correre oltre il traguardo;
  - ♦ la carta gettata si trasforma in biglietti di auguri;
  - ♦ i tappi vengono riciclati e la nostra raccolta diventa occasione di conoscenza e amicizia;
  - ♦ la forza impressa sui pedali della bicicletta si trasforma in piena libertà di movimento e di ascolto della bellezza del creato che ci circonda;
  - ♦ i segni della CAA permettono di far comprendere nuovi significati;
  - ♦ il corpo può essere ascoltato, può essere curato, può rilassarsi, trovare sollievo, può fermarsi;
  - ♦ la musica, i colori, i profumi possono stimolare i nostri sensi e far generare sorrisi.
- Ogni giorno l'energia di ognuno può far scoprire quanto la reciprocità della relazione sia fondamentale per la nostra vita.

## CSRR - CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE LE NOSTRE CASE, I FOCOLARI

La capacità ricettiva del CSRR è di 20 Persone con disabilità. Le Persone Accolte vivono il CSRR come la propria casa. Ciascuno è chiamato, con i suoi specifici doni e capacità, a prendersi cura di sé e del Focolare, a partecipare alle scelte della vita quotidiana, a contribuire a un'atmosfera accogliente e familiare e a mantenere i contatti con il territorio e vivere una dimensione di uscita.



Nei Focolari lavorano gli Assistenti (Educatori ed OSS) che ruotano sulle 24 ore, affiancando le Persone Accolte nella loro vita quotidiana; in ogni Focolare è presente un Responsabile che raccoglie le diverse istanze e vigila sulla attuazione dei Progetti Educativi Assistenziali Individualizzati. Per sostenere e accompagnare il percorso di vita delle Persone Accolte, ogni settimana si riuniscono l'Equipe di Focolare animate dal Responsabile di riferimento.

Nei Focolari e all'interno della Comunità vivono anche Volontari che scelgono di condividere la vita con le Persone Accolte per un periodo di tempo. Altri Volontari e alcuni familiari delle Persone Accolte prestano servizio in Comunità in momenti e modi differenti durante la settimana..

## CSR - CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO IL LABORATORIO

Il Centro Socio Riabilitativo Diurno della Comunità accoglie dal lunedì al venerdì, in orario diurno, persone con disabilità che vivono con le loro famiglie.

A seguito del rientro dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia SARS COVID-19, in conformità dei Protocolli Nazionali e del Programma Regionale, nel secondo semestre del 2022 le attività del Centro Diurno sono tornate all'organizzazione standard che prevede un unico gruppo di lavoro.

Sono ripartite le attività che prevedevano la frequentazione di spazi esterni (palestra, piscina, maneggio, campo di Atletica, etc.)

Il Centro Diurno è tornato ad essere il punto di riferimento per le Persone Accolte e per le loro famiglie il luogo d'incontro, di scambio e di socializzazione.



## CSRR E CSRD - I NOSTRI PROGETTI E LE ATTIVITÀ

Con il miglioramento della situazione sanitaria e a partire da ottobre 2022 le Persone Accolte nel CSRR hanno ripreso a frequentare gli spazi del CSRD secondo un progetto personalizzato di attività che tiene conto dei desideri, dei bisogni e delle inclinazioni di ciascuno. Periodicamente il programma di attività viene rivisto e rivalutato sulla base dei nuovi bisogni emersi.



Gli interventi educativi e le attività psico-pedagogiche proposte dal CSRD e dal CSRR nel 2022 possono essere raggruppate nelle seguenti macroaree:

### AREA ESPRESSIVA ED ARTISTICA (carta riciclata, pittura, bottega, ascolto e interpretazione musicale)

#### Il progetto della Bottega

Il lavoro che si svolge nella Bottega (atelier di carta, creta) dell'Arche si fonda su una visione antropologica che valorizza le relazioni come il

luogo in cui emerge il passaggio dall'individuo alla persona. Entrare nel gruppo che lavora in bottega significa accogliere una visione della creatività e dell'espressività non come affermazione del proprio io individuale con la sua visione, il suo punto di vista, il suo stile, ma come progressiva maturazione della propria personalità, della capacità di raccontare sé stessi tenendo conto degli altri. In questo senso la creatività della bottega è rappresentata da tutti quei gesti che contribuiscono a fare della materia l'espressione di un'umanità più bella, perché capace di trasformare la ferita del limite, in una feritoia che rende possibile un incontro.

Complessivamente l'attività di carta e creta coinvolge un gruppo di 9 Persone Accolte alcune delle quali provenienti dal CSRR.

Le attività della carta e della creta hanno continuato a lavorare in sinergia, collaborando a vari progetti.

Il 2022 infatti ha segnato la ripartenza di celebrazioni, feste e matrimoni e di conseguenza l'incremento di ordini e banchetti.

Sono state realizzate bomboniere per matrimoni/ battesimi e comunioni, per un totale di € 2129,24.

Sono state svolte due raccolte di fondi con la vendita dei prodotti da noi proposti, in occasione diverse (Natale, Pasqua, presentazione del Bilancio Sociale 2021, etc..), per un totale di € 3034,17.

Nel corso dell'anno hanno partecipato alle attività due risorse volontarie:

- ♦ una, presente 15 gg al mese per 9 mesi, proveniente da un percorso di "Messa alla Prova";
- ♦ una, presente quotidianamente per 3 mesi, proveniente da un progetto di tirocinio finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

Queste due persone hanno avuto la capacità di integrarsi nel contesto e con le Persone Accolte, collaborando con metodo e sviluppando grande capacità nelle relazioni.

La Comunità investe sugli Assistenti e promuove una motivazione al lavoro anche attraverso il finanziamento di formazioni. Nel particolare, per quanto concerne quest'area, è stato finanziato dalla Comunità un corso formativo esterno per imparare ad usare il tornio, con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente nell'attività della creta le persone con meno capacità manuali e per sperimentare maggiormente la manipolazione sensoriale che la creta può offrire. È stato poi acquistato il tornio



## AREA BENESSERE E STIMOLAZIONE BASALE

### Stimolazione Basale, benessere e relax

L'anno 2022 ha visto la costruzione di un nuovo spazio multisensoriale attrezzato e dedicato alla Stimolazione Basale per il quale è stato fatto un investimento importante, sia in termini di spazi che di tecnologie: è stato installato il sistema multisensoriale SHX per permettere a chiunque utilizzi la stanza di vivere esperienze personalizzate basiche o complesse, mediante l'utilizzo congiunto di immagini, suoni, colori e vibrazioni.

La nuova stanza, agibile dal maggio 2022 scorso, è composta da due amache, stesa e seduta, la "nicchia basale", tubo a bolle, fibre ottiche, faretto



a led UV, ventilatore, due pouf vibro acustici, proiettore e computer. Tutti questi elementi sono collegati tra loro attraverso un sistema di trasmissione a radio frequenza ed infrarossi che grazie all'utilizzo di un tablet permette alla

singola persona di scegliere l'immagine voluta.

Oltre all'investimento materiale la Comunità ha sostenuto le ore di formazione specializzata di alcuni operatori.

La Stanza Basale è un luogo molto usato della Comunità: sono garantiti 15 accessi al mattino e 12 al pomeriggio. Il sabato mattina la stanza viene usata dalle Persone Accolte nel CSRR, accompagnate da un operatore specializzato.

### Idromassaggio

La proposta di utilizzo della vasca idromassaggio nasce per soddisfare il bisogno di relax e benessere che le persone del CSRD che lo hanno manifestato. La stanza con la vasca è stata utilizzata da 10 persone per un totale di 15 ore settimanali. La programmazione degli accessi è regolata secondo un programma stabilito e l'Assistente aiuta i singoli nell'entrata in vasca e durante le fasi di vestizione. Gli interventi proposti sono personalizzati e prevedono la presenza più o meno attiva dell'Assistente a seconda del livello di autonomia della Persona Accolta. All'interno dello spazio è possibile far scegliere alla Persona Accolta sia il tipo di illuminazione che l'intensità e il colore delle luci, inoltre è anche opzionale l'uso di lampade che proiettano disegni sulle pareti e sul soffitto della stanza. Durante l'esperienza si può ascoltare musica. L'accesso alla vasca è possibile anche per le persone con capacità motorie ridotte grazie all'utilizzo del sollevatore per entrare ed uscire dall'acqua.

L'obiettivo di rilassamento o di stimolazione è stato sempre raggiunto, tanto da aumentare nel corso dell'anno il numero delle Persone Accolte coinvolte sia nella stanza basale che nell'idromassaggio.

## AREA MUSICALE

La Sala Musica del CSRD propone un percorso ideato da un professionista esterno, un educatore-musicoterapista e facilitatore drum circle e viene portato avanti anche attraverso Assistenti interni della Comunità. I percorsi che vengono portati avanti possono essere così sintetizzati:



### Creazione musicale estemporanea facilitata

Il professionista esterno che interviene propone un progetto che vede l'utilizzo di un metodo di Creazione Musicale Estemporanea facilitata, con un impianto teorico di riferimento di tipo musicoterapico e con obiettivi rivolti all'armonizzazione della disabilità attraverso la musica di insieme.

La proposta di lavoro si basa sul concetto-pratico di sostituire la "performance musicale" con una creazione musicale estemporanea facilitata, somma dinamica delle diverse realizzazioni sonore, anche casuali, dei partecipanti. La classe di strumenti musicali d'elezione per questa

proposta è quella delle percussioni, divise in diverse sottoclassi: tamburi, strumenti "piccoli" (shaker, cembali e altri), e suoni "del silenzio" (bastone della pioggia e strumento del mare).

L'obiettivo dell'attività è trovare da parte del gruppo un suono proprio, trovare lo spazio nella musica di insieme per avere uno sguardo (e un orecchio) per l'Altro, per ascoltare prima di suonare, per creare una produzione che sia generata dalla relazione che esiste nel gruppo dei partecipanti, slegata dall'apporto individualista della "performance" del singolo strumentista.

### Gruppo musica

In questo spazio musicale multiforme si cerca di calare le necessità di ciascuno, diversificando i momenti, cercando un taglio individuale alternato a momenti di insieme.

Il ventaglio di strumenti utilizzato è ampio: dalla chitarra alla batteria al microfono, fino alle

percussioni e agli xilofoni recentemente donati alla Sala Musica. Altro strumento fondamentale sono le vibrazioni, generate dagli strumenti musicali già citati, dagli impianti audio, e da device appositi. La fruizione delle vibrazioni avviene suonando uno strumento, toccando o stando a contatto con uno strumento suonato da un altro, toccando l'impianto che emette musica, o stando a contatto con il pavimento e con le superfici per percepire la musica anche con il tatto (metodo che dona uno spazio di ascolto musicale anche per persone che non sentono con le orecchie).

Esiste in questo spazio una parte "didattica" nella quale si lavora e ci si esercita sui concetti base della musica: percepire e assecondare una pulsazione, ascoltare un ritmo contando mentalmente e donando una forma più consapevole ai suoni dei quali fruiamo, rispettare indicazioni di "piano" e "forte", riconoscere "basso" e "acuto", inserirsi in un ritmo già esistente dando un apporto sempre più coerente al ritmo stesso, rispettare le pause e i silenzi, e infine trovare un proprio spazio nell'insieme sapendo essere protagonisti, collaboratori o spettatori di volta in volta.

È presente anche uno spazio di "ascolto", nel quale si lavora sul riconoscimento dei generi musicali, dei diversi strumenti, sull'ampliamento del gusto tramite la proposta di musica nuova, partendo però sempre dal riconoscimento e dal ricordo della tipologia di musica amata da ciascun partecipante. Durante l'ascolto ciascuno ha la libertà di suonare uno strumento di sua

scelta, di ballare, o di essere semplicemente spettatore senza avere mai un giudizio in merito alla scelta fatta. Dopo ogni ascolto ogni pezzo viene commentato, liberamente, cercando di dare un nome ai suoni, e alle emozioni che ci hanno suscitato.

Nel complesso il progetto del Gruppo musica vuole essere uno spazio libero, in cui nulla è negato, ma al massimo rimandato o condiviso. Uno spazio che vuole essere ludico e di benessere, diventando didattico solo per rifuggire da una fruizione passiva, superficiale e individualista, cercando consapevolezza e crescita personale, appartenenza a un gruppo unito da una passione condivisa. Il Gruppo Musica vuole essere vicendevolmente propedeutico con la Creazione Musicale Estemporanea Facilitata, trovando una complementarità nella diversità degli approcci a quello che è comune nei fini e nei valori.

L'attività è proposta a 13 Persone Accolte, 8 del CSRD e 5 del CSRR.

**AREA LAVORO ESTERNO (cura del verde del parco e orto didattico, cura degli animali da corte, raccolta differenziata e conferimento materiale in discarica, raccolta tappi)**

### Cura degli ambienti esterni, degli animali e dell'orto didattico

La cura e la bellezza del giardino hanno un impatto immediato su chiunque entri in Comunità e al tempo stesso nutrire la bellezza degli spazi nei quali si vive ha anche il significato di prendersi cura di sé. Per questi motivi fin dalla nascita delle attività del Laboratorio diurno della Comunità è attivo un gruppo di persone che si occupa della cura del verde del parco e della cura degli animali da cortile.



La gestione degli spazi verdi include l'innaffiatura delle piante ornamentali, la raccolta di foglie secche e erba tagliata da riporre nel compost e la cura delle aiuole. La cura degli animali implica l'alimentazione, l'attenzione per gli abbeveratoi e per le mangiatoie e la pulizia degli spazi destinati. Inoltre con i materiali provenienti dagli sfalci viene prodotto compost vegetale utilizzato per la concimazione delle aree ornamentali e per l'orto.



Da circa tre anni è attivo un progetto interno di creazione di un orto didattico, un'attività che consente la possibilità di sperimentare i nostri ritmi di vita con i tempi di attesa delle semine,

dei trapianti, della crescita e della raccolta delle verdure. Prendersi cura di un orto e del verde ci è sembrato un po' come prenderci cura di noi stessi, nell'aiuto reciproco e nel rispetto di ogni nostra differenza. Il compost viene utilizzato inoltre per piantare nuove piante e trapiantare le piante che richiedono vasi più grandi.

Attraverso questo progetto sono state vendute, nel mese di novembre 2022, circa 20 piantine, trapiantate e curate interamente dalle Persone Accolte che lavorano in esterno, per un totale di circa € 300,00 che ci ha permesso di comprare nuovi semi per l'orto.

A seguito di questo evento ci sono stati donati tre alberi, ampliando così la tipologia dei frutti da raccogliere il prossimo anno.

Il gruppo di lavoro varia ogni giorno, prevede un impegno quotidiano, al mattino coinvolgendo mediamente 11 Persone Accolte nell'arco della settimana.

Al gruppo del Laboratorio si è unito in aiuto un tirocinante e un gruppo composto dalle Persone Accolte dei Focolari.

### **Raccolta e riciclaggio dei tappi di plastica e sughero**

I tappi di plastica sono uno degli accessori più presenti nelle nostre vite. La maggior parte dei tappi di bottiglia in plastica in commercio sono costituiti da plastica tipo polietilene o polipropilene, ovvero plastiche che si prestano facilmente ad essere rilavorate e quindi riciclate. Per questo motivo la raccolta dei tappi di plastica costituisce un'attività di rilievo che si muove parallelamente su due fronti: da una parte si configura come un'iniziativa ecologica, poiché offre la possibilità di dare alla plastica una vita di riutilizzo quasi infinito; dall'altra costituisce l'occasione per una proposta di progetti di

rilevanza sociale.

Il Laboratorio da diversi anni ha individuato nella raccolta dei tappi una proposta di attività ormai consolidata, un impegno costante che assume i connotati di un lavoro che ci permette di essere in contatto costante con tante realtà esterne alla Comunità. Il sistema di raccolta sul territorio è costituito da alcuni punti fissi situati in un supermercato e in alcune scuole del Comune di Granarolo e da una rete di circa trenta contatti attivi tra aziende e privati: per questi ultimi vengono realizzate raccolte a domicilio. Con la stessa filosofia che ha dato vita alla raccolta dei tappi di plastica, dal 2019 il Laboratorio de L'Arche Impresa Sociale collabora al Progetto RECOOPER - "Recuperiamo il sughero", attraverso la raccolta anche dei tappi di sughero. In questo contesto, il gruppo di persone che si occupa del conferimento dei tappi in Comunità effettua in media due uscite settimanali per la raccolta a domicilio per le zone limitrofe al Centro Diurno e per quantità considerevoli.

L'attività di pulizia dei tappi dai materiali non idonei e la relativa differenziazione nelle diverse tipologie sughero/plastica/metallo, impegna il team di lavoro composto da 12 Persone Accolte mediamente per tre pomeriggi alla settimana. Nel 2022 l'attività di raccolta ha prodotto il ritiro di 4 furgoni di tappi di plastica per un valore di circa € 500,00.

La raccolta dei tappi di sughero nel medesimo anno è raddoppiata. Sono stati consegnati 220 Kg di materiale per un valore di circa € 120,00 considerando il recupero di alcuni crediti dei periodi precedenti.

### **Raccolta differenziata e conferimento materiale in discarica**

Una mattina alla settimana un gruppo di lavoro

composto da tre Persone Accolte e due Assistenti di Laboratorio si occupa dello smistamento dei materiali non riutilizzabili della Comunità e del conferimento degli stessi alla discarica Comunale di Granarolo. Il pensiero del riciclaggio e della corretta gestione dei rifiuti è un tema che sentiamo particolarmente vivo, poiché è ormai evidente come gestire in maniera consapevole i rifiuti, diventati "scarti", possa in realtà generare benefici in termini di eco sostenibilità.

Ogni anno vengono effettuati in discarica circa 45 conferimenti di materiale da riciclo per un totale di circa 1800-2000 kg complessivi.

### AREA CUCINA

Cucinare è una vera e propria arte che coinvolge l'asse sensoriale/percettivo della persona e che permette una contaminazione dei sensi attraverso sapori, profumi, sensazioni tattili (consistenze, temperature), sensazioni visive e, in una certa misura, anche suoni. La gratificazione del risultato finito, unitamente alle difficoltà, l'aiuto e la solidarietà di un lavoro di squadra che vive di relazioni e che si incontra nel procedimento e nella sua esecuzione rendono "Cucina" un'attività apprezzata e attesa dai partecipanti, così come dai non partecipanti, che possono gustare i prodotti dell'attività durante il pranzo del venerdì.

A ciascun partecipante è riservato un suo spazio nel procedimento e si tratta di uno spazio calato su misura alle capacità, potenzialità e obiettivi della singola Persona Accolta. Alcune delle ricette sperimentati quest'anno sono state: croissant salati alla francese, pizzette, focaccia sale e rosmarino/olive, le streghe, pizza al taglio alla romana, focaccia di Recco, lingue alla pizzaiola, grissini al prosciutto, pane indiano in padella.

L'attività permette alle persone coinvolte di:



- ◆ mantenere e ampliare le competenze manuali, tecniche, di attenzione e anche relazionali delle Persone Accolte coinvolte, nonché stimolazione sensoriale (in particolare dell'odorato e del tatto) attraverso la preparazione e la lavorazione di un impasto, e degli ingredienti accessori per arricchirlo e impreziosirlo, fino ad ottenere l'alimento finito;
- ◆ rinforzare l'autostima grazie alla constatazione di ciò che si è in grado di realizzare nella trasformazione degli ingredienti in cibo.

All'interno dell'attività sono state coinvolte 5 Persone Accolte del CSRD e due Assistenti.

### AREA MOTORIA (Special Olympics, Tandem, Arrampicata Sportiva, Piscina ed Equitazione)

#### Progetto "SpecialClimb - Climb For Inclusion"

Dal 2017 la nostra Comunità partecipa attivamente al Progetto SpecialClimb - CLIMB FOR INCLUSION, avendo come partner la palestra di arrampicata "UP URBAN CLIMBING" di Bologna, "SPORTFUND" Associazione per lo Sport ONLUS e la ditta "CLIMBING TECHNOLOGY". Attraverso questo progetto 5 Persone Accolte in Comunità hanno iniziato a conoscere e a vivere con passione il mondo dell'arrampicata sportiva, cimentandosi nella salita di pareti verticali, nell'utilizzo di corde di sicurezza e dei nodi dell'alpinismo. Il progetto prevede anche il "farsi sicura" a vicenda, l'uno con l'altro. Il progetto prevede un allenamento settimanale in palestra. Arrampicare, come lo sport in generale, rafforza il fisico e la stima in sé stessi, insegna a confrontarsi con le proprie



paure e i propri limiti, sperimentando abilità e soluzioni personali su diversi gradi di difficoltà. L'arrampicata sportiva, ancorandosi a valori fondamentali come la forza morale, la solidarietà, il riconoscimento del talento personale e della forza legata all'appartenenza ad un gruppo di amici, ha portato agli Atleti dell'Arche un nuovo entusiasmo ed una nuova prospettiva: "è possibile superare gli ostacoli, è possibile accettare e superare un limite e le paure che esso genera". A seguito dell'emergenza sanitaria il progetto SPECIALCLIMB è ripartito a settembre 2022. A dicembre si è aggiunto un nuovo partecipante.

### Special Olympics

La missione di Special Olympics è quella di dare l'opportunità di allenarsi e gareggiare in una varietà di sport olimpici a bambini ed adulti con disabilità intellettive durante tutto il corso dell'anno. Ciò consente loro di sviluppare ed accrescere il proprio benessere fisico, di dimostrare coraggio, sperimentare la gioia di partecipare in un clima di scambio continuo. Si mettono in campo le abilità, si stringono amicizie con altri Atleti, si vivono esperienze uniche assieme ai tecnici, ai volontari, ai propri familiari



e a tutta la Comunità. La missione di Special Olympics va anche oltre lo sport e promuove una cultura del rispetto e dell'inclusione a beneficio in particolare dei giovani ma anche dell'intera Comunità (dal sito specialolympics.it).

Nel 2022, hanno partecipato 15 Atleti, 8 dei Focolari, 7 del Laboratorio. 14 Atleti hanno praticato atletica leggera e un Atleta il nuoto. Durante l'anno gli Atleti si sono allenati una volta a settimana, divisi in due gruppi. Gli allenamenti hanno coinvolto la presenza fissa di un'Assistente con l'aiuto di altri due Assistenti a rotazione e di una Volontaria. Durante la stagione invernale abbiamo usufruito del Salone della Comunità, durante il restante periodo ci siamo allenati presso il campo di Atletica dell'Atletica Castenaso. L'Atleta del nuoto si è allenato il sabato con un istruttore esterno alla Comunità. Con l'atletica a maggio abbiamo partecipato ai giochi regionali di Cesenatico. A giugno siamo andati una settimana a Torino ai giochi nazionali, sia con l'atletica leggera sia con il nuoto. La spedizione a Torino, oltre agli Atleti, ha coinvolto 8 Assistenti della Comunità che hanno sostenuto la partecipazione di un numeroso gruppo di Atleti. Gli Atleti della Comunità hanno ricevuto numerosi riconoscimenti per le loro imprese sportive, anche dall'Amministrazione Comunale del territorio.

### Piscina

Dal secondo semestre del 2022, grazie alle nuove disposizioni relative all'emergenza sanitaria siamo tornati a frequentare la piscina, prima presso l'impianto dello Stadio e successivamente allo Spiraglio.

L'attività di piscina permette di stimolare e potenziare tre "macro-aree" dell'esperienza:

- ◆ le possibilità di rilassamento, percezione di

benessere e sperimentazione del proprio corpo e dei propri movimenti in condizioni non usuali date dall'essere immersi nell'acqua;

- ◆ l'autostima, data dalla capacità della persona di percepire, controllare e usare il proprio corpo, in grado di compiere nuove esperienze e ampliare le proprie autonomie;
- ◆ le autonomie di base legate alla cura del proprio corpo, sia dal punto di vista igienico, sia estetico.

Le esperienze e le acquisizioni in queste aree sono strettamente interconnesse e si influenzano e rafforzano a vicenda.

Attualmente la proposta è rivolta a una Persona Accolta che frequenta il CSRD accompagnata da un Assistente.



## Equitazione

Fino al mese di ottobre 2022 due Persone Accolte nel CRSD hanno frequentato con cadenza settimanale l'Associazione "UN CAVALLO PER AMICO", proseguendo un percorso educativo riabilitativo già avviato negli anni scorsi. Negli ultimi mesi dell'anno, nel contesto della valutazione in itinere dei progetti educativi individuali realizzato con le Persone Accolte e le loro famiglie, sono emersi nuovi bisogni. Nel tentativo di dare risposta a questa nuova situazione, il progetto di equitazione è stato ridefinito con l'ASD AIASPORT APS che svolge la sua attività presso il Club "Il Parco - G.E.S.E.", un grande circolo di equitazione che si trova nel territorio di San Lazzaro.

Anche 3 Persone Accolte del CSRR frequentano settimanalmente l'attività proposta dal ASD AIASPORT durante le sedute pomeridiane.

## Pedalando Insieme

Nel 2022 la Comunità ha consolidato il progetto "Pedalando insieme" avviato nel 2018 per favorire l'inclusione e lo svago di persone con disabilità mediante delle uscite in tandem. In questi anni il gruppo di educatori professionali e di volontari si è gradualmente sperimentato partendo da percorsi semplici e brevi fino ad arrivare a tratte più lunghe e impegnative. Il parco tandem è cresciuto e ora, oltre a tre tandem muscolari, si contano due tandem MTB a pedalata assistita e una Veloplus Cargo Bike attrezzata per il trasporto di persone su carrozzina.

Il Laboratorio da due anni organizza un'escursione in bicicletta ogni mercoledì mattina. Grazie a finanziamenti ricevuti da Sportfund e dall'Associazione Gli Amici di Arche APS è stato possibile coinvolgere un'educatrice esterna dedicata esclusivamente a questa

attività, garantendo l'uscita settimanale della Veloplus e lo sviluppo di un percorso di autonomia per una Persona Accolta in Laboratorio che ha partecipato alle uscite in bicicletta con un triciclo donato da un nostro sostenitore.

La presenza e la partecipazione dei volontari di Italian Army, assieme ad altri volontari che sono arrivati a titolo personale e a quelli della Fondazione Silvia Parente, oltre all'investimento del Laboratorio che mette a disposizione sempre tre Assistenti per l'attività del mercoledì mattina, ha permesso ad un ampio gruppo di Persone Accolte che frequentano il Centro Diurno e Residenziale di partecipare alle uscite proposte; in genere il gruppo varia da un minimo di 4 persone fino a 8-9 persone che tra tandem, cargo bike, biciclette o tricicli sono riuscite ad uscire per le tre ore dell'attività mattutina. È stato inserito anche un gruppo al pomeriggio che sfrutta maggiormente la cargo bike alternando le persone in uscite di mezz'ora ciascuna. Le uscite al mattino sono state programmate per permettere, ad ogni persona desiderosa di partecipare, di vivere questa esperienza alternando percorsi urbani, come l'uscita in centro a Bologna attraverso la pista ciclabile, a percorsi semi urbani come la ciclovia del Sole o la gita ai laghetti di Castenaso, passando per percorsi più sterrati come il lungo Navile o Palazzo Rossi dal Parco Talon.

Il progetto "In tandem alla scoperta dell'Oasi La Rizza e di Villa Smeraldi" è stata la prima esperienza di attività estiva legata a Bologna Estate de L'Arche Comunità l'Arcobaleno e si è articolata in tre escursioni: 12 giugno, 10 luglio e 18 settembre 2022. Le escursioni di giugno e settembre sono state realizzate al mattino con ritrovo alle ore 9,30 a Villa Smeraldi, bicicletata all'Oasi La Rizza e rientro a Villa Smeraldi per

un pranzo condiviso, occasione di socialità e confronto. L'escursione di luglio è stata invece realizzata al pomeriggio e si è conclusa con la proiezione gratuita aperta al pubblico del docufilm "Tanta strada" offerta da Orso Rosso Film.



Tutte le escursioni hanno visto la partecipazione di circa 25 persone (alle quali si sono aggiunte 25 persone in occasione della proiezione del film).

La peculiarità di questo progetto è stata quella di poter offrire gratuitamente la possibilità di utilizzare tandem muscolari, tandem a pedalata assistita, cargo bike, veloplus, mountain bike, tricicli, tandem orizzontali ai partecipanti. I mezzi descritti hanno reso possibile la partecipazione di persone con disabilità fisica e intellettiva, facendo provare un'esperienza ancora poco diffusa nel nostro territorio ma dalle enormi potenzialità.

Alcune persone si sono inoltre aggregate alla comitiva utilizzando mezzi propri e conoscendo così non solo un tratto molto bello della nostra campagna bolognese ma anche un gruppo inclusivo alla ricerca di percorsi accessibili. Gli eventi sono stati caratterizzati da un importante taglio culturale grazie alla collaborazione con il Museo della Civiltà Contadina di Villa Smeraldi che ci ha offerto visite animate e laboratoriali.

Hanno collaborato al progetto alcuni partner: l'Associazione Gli Amici di Arche APS, la Coop Anima, il Museo della Civiltà Contadina e il Comune di Bentivoglio.

Il progetto è stato comunicato attraverso il sito web, le pagine social (Facebook e Instagram) e la newsletter de L'Arche Comunità l'Arcobaleno, con il supporto nella pubblicizzazione di Formica Alata (Newsletter Volabo), Bandiera Gialla, pagine social e sito del Comune di Bentivoglio e naturalmente il sito di Bologna Estate.

I partecipanti hanno comunicato feedback molto positivi che aiuteranno l'Arche a pensare a prossime edizioni per il coinvolgimento delle persone con disabilità fisica e intellettuale in attività legate al mondo della bicicletta. Le persone hanno dichiarato tantissimo stupore e interesse legato ai mezzi presentati (Tandem, cargo bike, etc.).

## **PROGETTO 2022: "DA BOLOGNA A ROMA IN TANDEM"**

Il progetto più importante che abbiamo realizzato nel 2022, che prende le mosse proprio dall'attività legata all'uso dei tandem in Comunità, e che vogliamo raccontare nel bilancio sociale di quest'anno è la realizzazione del ciclo viaggio "Da Bologna a Roma in Tandem".

In occasione del Ventennale della Comunità, L'Arche Comunità l'Arcobaleno ha deciso di organizzare un ciclovaggio con partenza da Bologna e arrivo a Roma.

Il percorso da Bologna a Roma si è svolto dall'8 al 16 ottobre 2022 unendo idealmente le due Comunità de L'Arche in Italia. E' stata seguita la falsa riga della Via Francigena cercando percorsi accessibili ai tandem ed evitando strade molto trafficate, preferendo strade sterrate o sentieri per avere anche una maggiore immersione nella natura. Per questa ragione sono stati utilizzati dei pulmini per percorrere delle tratte a fine tappa verso i luoghi di pernottamento. La realizzazione del ciclovaggio è stata possibile grazie al coinvolgimento di alcuni volontari (Gli Amici di Arche APS e Italian Army) come guide e sostegno lungo il percorso, ma soprattutto per poter creare occasioni d'incontro e di crescita reciproca.

Il viaggio ha visto la partecipazione di 6 tandem, 3 autisti che hanno guidato 3 mezzi: un pulmino e un'auto per il trasporto delle persone e un furgone per il trasporto dei tandem.

L'Arche Comunità l'Arcobaleno è così arrivata a Roma in tandem percorrendo 314,5 km con un dislivello in salita 5750 m.

È stato un progetto ambizioso che ha raggiunto un grande obiettivo: permettere ad un gruppo di persone con disabilità e ai loro accompagnatori di poter vivere una super esperienza, e nello stesso tempo far vedere la disabilità, il suo quotidiano e le sue potenzialità "diversamente".

Al viaggio hanno partecipato direttamente 12 Persone Accolte, ma indirettamente questo progetto ha coinvolto l'intera Comunità. Nei mesi precedenti al viaggio, gli Assistenti e le Persone Accolte hanno fatto gite di allenamento con percorsi misti e dislivelli importanti.

L'esperienza finale, unica nel suo genere, è stata documentata grazie alla preziosa presenza del regista Lorenzo Stanzani - Orso Rosso Film - che ha realizzato video clip quotidiani del viaggio e ha prodotto un docufilm, trasmesso per la prima volta in occasione del 3 dicembre, Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità, al teatro TaG di Granarolo dell'Emilia.



Il progetto "Da Bologna a Roma in Tandem" ha avuto un importantissimo impatto comunicativo per la Comunità l'Arcobaleno, avviato con la Campagna Crowdfunding online sui social e con la presentazione



al pubblico del viaggio in una conferenza stampa presso Città Metropolitana Venerdì 7 ottobre nella Sala Stampa di Palazzo Malvezzi, a cui sono intervenuti Simona Larghetti consigliera metropolitana delegata alla Mobilità Ciclistica, Alessandro Ricci sindaco del Comune di Granarolo dell'Emilia, Daniela di Fine Responsabile de L'Arche Comunità l'Arcobaleno e il gruppo di Assistenti e ciclisti coinvolti nel viaggio. Questa azione mediatica ha lanciato la visibilità del progetto sul sito e sui Social del Comune di Granarolo dell'Emilia, su TV2000, sul sito di DIRE - Agenzia di stampa nazionale, sul sito del Redattore Sociale, su Rai 2 con un Servizio all'interno di "Tutto il bello che c'è" e attraverso tre dirette radiofoniche con "La Strana Coppia" di Radio Bruno.

Dal 27 settembre al 24 ottobre 2022, la Comunità ha avuto 2.532 visite (incremento del 671%) alla pagina Facebook con una copertura dei post di 31.985 click (incremento del 146,2%), 95 nuovi followers su Facebook (incremento del 400%) e 25 nuovi followers su Instagram (incremento del 92,3%). Sempre negli stessi giorni, il Canale YouTube, grazie alle pillole quotidiane di racconto del ciclovaggio, ha registrato 3.504 visualizzazioni, 1.265 Spettatori Unici con 120 ore

di visualizzazioni e un incremento di 35 iscritti al canale. Il sito internet ha registrato 1.682 Visitatori, 1.623 Nuovi Utenti (+60% di Utenti rispetto ai 2 mesi precedenti) e 1.418 Visualizzazioni della pagina Bologna - Roma.

Per coprire le spese di questo progetto, la Comunità ha attivato un'importante Campagna di Raccolta Fondi attraverso un crowdfunding sul sito internet promossa sui canali Social e via WhatsApp grazie alla quale hanno partecipato più di 100 donatori donando € 45.485,00 in poco più di 3 mesi.

E' stata un'esperienza unica per l'intera Comunità e per la rete dei partner coinvolti (famiglie, associazioni, enti, donatori), che avrà importanti ripercussioni anche sulle attività in programmazione per il 2023.

## CENTRO POLIFUNZIONALE PER I BISOGNI COMUNICATIVI COMPLESSI: I PROGETTI



**CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa)**

Il Progetto Comunicare e Condividere è stato ideato da L'Arche Comunità l'Arcobaleno Impresa Sociale e dalla Fondazione P.I.S.P. con il desiderio di sviluppare un nuovo progetto di Comunicazione Aumentativa e Alternativa nel

Centro Polifunzionale per Bisogni Comunicativi Complessi che ha sede in Via Nilde Iotti, 3 a Quarto Inferiore nei locali messi a disposizione dalla Fondazione P.I.S.P., che ha come mission il sostegno a persone con disabilità intellettiva, persone con disturbo dello spettro autistico e deficit del linguaggio.

L'Arche e la Fondazione P.I.S.P. con il Progetto Comunicare e Condividere desiderano mettere a disposizione del territorio quanto sviluppato internamente negli ultimi anni con l'esperienza nella Comunità. La CAA è stata utilizzata non solo per agevolare le attività quotidiane, ma anche nella traduzione di libri e nella costruzione di giochi da tavolo, alcune volte servendosi dell'ausilio di piattaforme informatiche. Ciò ha consentito alla Comunità di intraprendere un percorso in rete con altri servizi e di progettare iniziative attraverso le quali si è scorto il bisogno di un luogo dedicato, che potesse fungere da fucina per una progettualità innovativa e complessa e che prevedesse l'istituzione di un servizio specifico di consulenza per altre realtà che sentono lo stesso bisogno.

Nei due appartamenti messi a disposizione della Fondazione P.I.S.P., L'Arche ha allestito stanze dedicate all'incontro con ragazzi, famiglie, scuole, servizi sociali, associazioni che cercano un luogo per trovare risposte a bisogni comunicativi nell'incontro con personale competente e specializzato in CAA ed altre modalità e strumenti comunicativi, fondamentali nell'affrontare anche i bisogni comunicativi dell'autismo infantile. Le stanze degli appartamenti ospitano sale attrezzate per l'accoglienza, l'incontro e la formazione, lo svolgimento di laboratori per lo sviluppo delle autonomie, una biblioteca, una ludoteca, una sala polifunzionale con parquet, una sala multimodale e uno spazio all'aperto nella zona

giardino.

Per descrivere le attività ai portatori di interesse e interlocutori della Comunità (AUSL, istituzioni, amministrazione comunale, altre associazioni e cooperative, biblioteche, famiglie, ...) è stata realizzata una brochure a tre ante e una pagina dedicata del sito; periodicamente vengono postati articoli sui social delle attività svolte con l'obiettivo di far conoscere i laboratori e la possibilità di accedere a corsi di formazione e progetti che avvengono nel Centro Polifunzionale. A dicembre 2021 è stata realizzata una Campagna di raccolta fondi tramite una piattaforma di crowdfunding (ideaginger.it) che ha consentito di ricevere donazioni per l'acquisto di allestimenti (scaffali, sedie, tavoli), LIM (Lavagna interattiva multimediale regolabile in altezza), materiale di cancelleria, giochi di società e libri.



A partire da marzo 2022, è stata avviata una collaborazione con l'Associazione Piccole Mani APS, che si occupa di accoglienza di minori in casa-famiglia e Comunità diurna semi residenziale e di sostegno alla genitorialità, ufficializzata con una Convenzione. Questo accordo consente la partecipazione alle attività di programmazione

e coordinamento dell'educatrice Silvia Capelli, portatrice di competenze specifiche sulla disabilità infantile.

Gli elementi fortemente innovativi di questo progetto sono stati:

- ♦ l'apertura del Centro verso l'esterno: tutte le attività non sono state rivolte esclusivamente agli utenti de L'Arche, ma sono state offerte al pubblico, alle istituzioni e alle realtà associative del territorio;
- ♦ l'estensione dei servizi offerti a diverse fasce d'età: le attività sono state rivolte a bambini, ragazzi, persone adulte;
- ♦ il coinvolgimento dei volontari dell'Associazione Gli Amici di Arche APS che, previa partecipazione ad un corso di formazione, hanno sostenuto gli educatori nelle attività e nella gestione del Centro.

### Biblioteca

La biblioteca del CPF mette a disposizione libri accessibili con un forte accento ai bisogni comunicativi complessi. È un luogo aperto alle famiglie, alla cittadinanza, alle scuole e alle altre realtà del terzo settore di Bologna e provincia. Costituisce uno spazio dedicato al prestito di libri, al confronto costante con le associazioni e gli enti che si occupano di CAA e alla ricerca generale di strumenti che possano aiutare ad affrontare bisogni comunicativi complessi. È stata allestita una zona con un computer adibita alle operazioni di catalogazione, di selezione e prestito.

I libri modificati con i simboli della Comunicazione Aumentativa e Alternativa sono indicati non solo per lo sviluppo delle competenze comunicative di bambini e ragazzi con bisogni comunicativi complessi, ma anche per persone straniere al primo approccio con la lingua

locale e in generale per soggetti con fragilità di comunicazione (anche temporanee) di tutte le età, per un'esperienza di lettura condivisa e partecipata in grado di apportare un contributo significativo in ogni contesto di vita quotidiana, tra cui la famiglia, la scuola, i servizi educativi e sanitari e la Comunità di appartenenza.

A dicembre 2022 è stata stipulata una Convenzione con il Comune di Brugherio per la traduzione di libri INBOOK (attività che verrà sviluppata nel 2023) che andrà ad arricchire il patrimonio di libri già presente. Questa convenzione è importante anche perché attraverso questa traduzione di libri la biblioteca del Centro Polifunzionale comincerà ad essere riconosciuta nella rete di biblioteche INBOOK.

Tutti i volumi presenti (circa 170 libri) sono stati etichettati utilizzando un ingegnoso e innovativo sistema di catalogazione che tiene conto del livello di difficoltà e dei temi proposti; per i volumi rilegati a spirale, sono state realizzate delle scatole di cartoncino per poter apporre i titoli e le etichette sulla costa e ogni volume è descritto in un grande libro di consultazione che riporta tutte le copertine e le descrizioni dei volumi.

Nel 2022 sono state realizzate 15 letture animate presso le biblioteche dei comuni di San Giorgio di Piano, Bentivoglio, Minerbio, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Funo, San Pietro in Casale, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Malalbergo, Pieve di Cento, Castenaso, Molinella, Baricella, Budrio.

Gli incontri, coordinati da un educatore professionale accompagnato da due persone con disabilità del laboratorio diurno de L'Arche e da una traduttrice esperta in LIS (Linguaggio dei Segni), hanno avuto una durata di un'ora e mezza e sono stati rivolti a gruppi di bambine e bambini dai 4 ai 10 anni. La lettura animata in CAA permette ai bambini di seguire la lettura di una

storia scritta in simboli. Gli operatori de L'Arche usano una struttura di 80x50 cm in cui è scritto il testo in simboli. Durante la lettura, attraverso il modeling, vengono segnate le parole/simbolo lette per facilitarne la comprensione attraverso una comunicazione multimodale. La lettura è anche supportata da musica e da un teatro Kamishibai in cui scorrono delle immagini.



Gli stessi simboli diventano protagonisti dell'incontro in cui, attraverso varie attività espressive, si lavora sulla manipolazione e interiorizzazione del testo e dei suoi principi.

Nel 2022, sono state inoltre realizzate 3 letture animate "fuori sede" a Clés (Trentino Alto Adige), Milano e Reggio Emilia.

Le letture in biblioteca hanno permesso di:

- ◆ consolidare le relazioni nel territorio e avviare nuove collaborazioni future;
- ◆ far conoscere la CAA ai bambini e alle famiglie;
- ◆ far conoscere il linguaggio dei segni;
- ◆ diffondere una modalità di lettura inclusiva, adatta a tutte le persone al di là di ogni difficoltà comunicativa;

- ◆ portare le attività del laboratorio diurno fuori dalla Comunità e trasmettere all'esterno le competenze acquisite negli anni.

Complessivamente hanno partecipato una media di 5/7 bambini ad ogni incontro e talvolta anche bambini con disabilità e stranieri.

È stata avviata e consolidata la collaborazione con l'Istituto Gualandi. Le letture animate infatti sono state accompagnate anche da 2 interpreti LIS creando così un'attività inclusiva e multimodale. Questo approccio ha permesso, oltre a dar la possibilità di far fruire dell'attività anche a persone sorde, di diffondere dell'importanza di modalità comunicative multimodali e sperimentare così nuove possibilità relazionali.

Nel 2022 è stato realizzato anche un Corso di Formazione in CAA rivolto agli operatori dell'Associazione MondoDonna. Il corso si è articolato in 4 incontri in cui sono state approfondite le basi della CAA, la creazione di strumenti per facilitare la comunicazione ed insegnato ad usare il software per costruirli.

Grazie al contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna abbiamo organizzato un incontro di formazione per entrare nel mondo dei libri tattili.

Presso il Centro Polifunzionale per i Bisogni Comunicativi Complessi è stato possibile creare una pagina di un libro tattile sotto la supervisione di Fabio Fornasari direttore artistico del Museo Tolomeo.

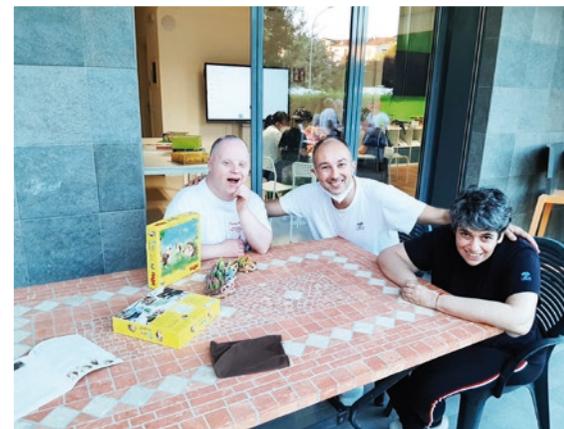
La formazione ha coinvolto adulti e bambini con o senza disabilità.

Sempre nell'ambito del progetto sostenuto da Fondazione del Monte, è stato possibile realizzare un laboratorio di scrittura creativa coordinato da Gabriella Mazzanti e rivolto a

persone con disabilità, sia adulti che bambini.

A dicembre 2022, la Comunità è stata invitata dall'Amministrazione Comunale di Granarolo dell'Emilia a partecipare a un accordo di collaborazione tra il CTS Bologna, il Comune di Granarolo dell'Emilia, l'Istituto Comprensivo di Granarolo, la CNA, le società sportive, la Protezione Civile volontari di Granarolo dell'Emilia, la Fondazione Le Chiavi di Casa per la realizzazione di programmi di promozione e sperimentazione di forme alternative di comunicazione nell'ottica del miglioramento dell'accessibilità degli spazi per la realizzazione della piena inclusione. Il progetto verrà sviluppato nel 2023.

## Ludoteca



La ludoteca rappresenta uno spazio in cui è possibile trovare i più diversi tipi di giochi da tavolo per lo svago e l'arricchimento culturale dei bambini e degli adulti. Si tratta non solo di un luogo attrezzato dove le persone con disabilità possono esprimere liberamente le loro capacità, abilità, interessi, in un ambiente consono in cui trascorrere il loro tempo, oltre

a casa, scuola e lavoro, ma anche di un luogo in cui le persone con disabilità possono essere stimolate attraverso il gioco e, vivendo situazioni di benessere psicofisico e relazionale, seguite nelle varie attività da personale qualificato e volontari adeguatamente formati.

La ludoteca è aperta al pubblico su appuntamento e a disposizione di famiglie e gruppi di amici con una forte attenzione inclusiva.

Durante l'anno 2022 sono stati organizzati eventi di apertura pomeridiana/serale per rispondere a un duplice bisogno: il desiderio di fornire uno spazio in cui le persone con disabilità possano uscire alla sera per trascorrere il proprio tempo libero e rispondere, al contempo, al desiderio di apertura e relazione, coinvolgendo gruppi di volontari provenienti da parrocchie, altri circoli ludici, centri sociali, scout, etc. così da far conoscere il progetto e farsi contaminare da nuove idee e proposte.

I giochi presenti in ludoteca sono stati scelti in base a criteri di accessibilità maturati nel tempo:

- ◆ Assenza di dipendenza linguistica (non ci sono parti da leggere durante il gioco).
- ◆ Assenza o presenza minima di dipendenza matematica (non è necessario fare conti complessi per poter svolgere il gioco).
- ◆ Scelta di giochi tipo *Party game* e *Family game* differenziandoli per ordine di difficoltà ma mai andando oltre 8+ (che prevede già l'uso di strategia e flessibilità ma senza la necessità di essere esperti giocatori).
- ◆ La forte presenza di giochi semplici con la capacità di coinvolgere persone diverse sia come sviluppo cognitivo che come capacità motoria.

In alcuni giochi sono state realizzate tabelle e regolamento in CAA. Al momento sono disponibili circa 120 giochi in scatola.



Nel 2022 sono stati realizzati i seguenti corsi di Formazione:

- ◆ Saper Giocare: sabato 9 aprile 2022 c'è stata la prima formazione al centro polifunzionale per bisogni comunicativi complessi: SAPERGIOCARE - lezioni di gioco. In collaborazione con DV Games e O-99. Una bellissima esperienza. Imparare giocando e giocare per imparare!
- ◆ Funziona con la Funzione: tre incontri con Gabriele Mari, educatore ludico e game designer, rivolta a famiglie, operatori, genitori e tutte le persone interessate al mondo dei giochi da tavolo.

A maggio 2022, abbiamo partecipato al Festival del Gioco di Modena insieme a *International Games Day at Your Library Italia* per discutere insieme sui risultati ottenuti dalle biblioteche in direzione dello sviluppo e dell'utilizzo di giochi inclusivi ai fini della socializzazione di persone con bisogni comunicativi complessi.

Nel 2022, la saletta della Ludoteca è stata utilizzata da gennaio a giugno da un bambino con autismo in un percorso settimanale con la

sua educatrice e l'intera struttura del Centro Polifunzionale è stata utilizzata un paio di week end dal Comitato Autismo 365. Sono inoltre state avviate e consolidate due attività:

- ◆ Apertura al pubblico ogni martedì pomeriggio dalle 17 alle 19.
- ◆ Gioco Pizza: ogni prima domenica del mese, dalle 17:30 alle 21:30, con la partecipazione dei volontari dell'Associazione Gli Amici di Arche APS (formati nel corso per operatori ludici organizzato a novembre/dicembre 2021).

### Sala Multimediale

In questa sala è presente una grande lavagna multimediale, abbassabile e regolabile in altezza per l'utilizzo anche da parte di bambini e persone su carrozzina. Si può interagire con la lavagna direttamente con le dita o con penne dedicate. E' collegata alla rete internet e supporta il collegamento con smartphone e tablet. Questa sala ha ospitato tutti i corsi di formazione realizzati nel 2022.

### Sala Polivalente

La sala verde è stata ideata come spazio morbido o per attività legate alla motricità. E' un ampio spazio ideale per attività laboratoriali corporee e ludico creative.

Questa sala ha ospitato il laboratorio di Arteterapia "Le immagini e le parole", avviato in autunno del 2022, che proseguirà fino a giugno 2023. L'Arteterapia è una tecnica terapeutica che facilita e permette, attraverso l'uso di materiali artistici e la valorizzazione dell'attività creativa, di accedere ad emozioni e vissuti interiori, di rimettere in moto quei processi espressivi che favoriscono la crescita personale, di ricontattare

e sviluppare le proprie risorse e potenzialità. Grazie alle tecniche proprie dell'Arteterapia l'immagine da interna diventa esterna e può a sua volta stimolare nuove immagini e con queste ricordi, emozioni. Gli interventi a mediazione artistica utilizzano la modalità di espressione non verbale perché consentono di bypassare il livello cognitivo laddove c'è l'impossibilità di usare la parola: perché non si può; perché non si vuole. Permette il passaggio al livello simbolico e porta al di fuori della persona aspetti del suo mondo interno di cui non ha consapevolezza.

- ◆ Due gruppi di quattro partecipanti ciascuno (il primo gruppo composto da bambini e persone del laboratorio diurno; il secondo gruppo è composto da 4 persone dei focalari).
- ◆ Un incontro settimanale per ogni gruppo di 60 minuti circa ciascuno.

Conduce gli incontri la Dott.ssa Daniela Russo Martelli, arteterapeuta. Laureata in Scienze Sociali, Master in Scienze dell'Educazione, laureata in Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo, con tesi in Psicologia dell'Arte, ha conseguito la specializzazione triennale in Arti Terapie.

Nel 2023 questo spazio sarà utilizzato anche come spazio per le letture sfruttando la possibilità di creare uno spazio morbido e accogliente con l'uso di lampade, cuscini e tappeti. Sarà inserito come momento di lettura condivisa nei pomeriggi di lettura aperti al pubblico.

Il Progetto CREARE PER CONOSCERCI MEGLIO, realizzato grazie al contributo di Fondazione Carisbo, ha coinvolto 3 gruppi di persone con disabilità che si sono incontrati ciascuno

nell'arco di 4 appuntamenti per un totale di 12 incontri complessivi.

I gruppi coinvolti sono stati: Fondazione Le Chiavi di Casa Onlus, Gruppo AUSL USSI Disabili Adulti del Distretto Pianura Est, COOP La Fenice. Ogni gruppo costituiva una bolla a sé stante per scongiurare il pericolo di eventuali contagi Covid-19 e purtroppo non è stato possibile aprire gli incontri alla cittadinanza. Sono state coinvolte 25 persone adulte con disabilità, di cui 12 maschi e 13 femmine. I gruppi hanno giocato con il libro game "INscape" con anche l'ausilio di una APP creata appositamente e di una lavagna interattiva, oltre che dei libri cartacei stampati e autoprodotti da L'Arche Comunità l'Arcobaleno per questa attività educativa e distribuiti ad ogni partecipante e agli educatori coinvolti.



Il gruppo AUSL Ussi Disabili Adulti del Distretto Pianura Est ha effettuato un incontro extra nel quale è stata organizzata una gita in centro a Bologna per andare a conoscere personalmente i luoghi descritti nella storia. Il feedback dei destinatari diretti e del gruppo di educatori coinvolti è stato molto positivo e le persone con disabilità che hanno partecipato al progetto

hanno deciso di continuare a frequentare la ludoteca del Centro Polifunzionale per Bisogni Comunicativi Complessi nelle attività ludiche del martedì pomeriggio.

L'educatore professionale Luca Errani ha coordinato il progetto ed è stato supportato da alcune Persone Accolte nel laboratorio diurno della Comunità e da volontari dell'associazione "Gli Amici di Arche APS".

## **CENTRO POLIFUNZIONALE: OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2022**

L'Arche ha raggiunto il primo obiettivo che prevedeva di avviare i lavori di sistemazione degli spazi a partire da agosto 2021 e renderli fruibili da dicembre 2021 garantendo inizialmente almeno un'apertura settimanale.

Durante l'orario di apertura sono stati coinvolti operatori qualificati e alcuni volontari formati. In particolare, il progetto Comunicare e Condividere, nel 2022, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- ◆ costruire una rete con le altre realtà che si occupano di disabilità intellettiva, con i cittadini, con le istituzioni e con le associazioni;
- ◆ sensibilizzare il territorio sulla CAA e mostrare come la CAA possa essere risorsa per il territorio stesso;
- ◆ offrire a persone, famiglie, operatori e scuole, i servizi e i materiali di una biblioteca specializzata in CAA con personale adeguatamente formato in testi accessibili, dando la possibilità al prestito di volumi sui bisogni espressivi non reperibili facilmente e la possibilità di poter usufruire direttamente in loco dei libri e delle letture organizzate dallo staff;

- ♦ offrire un'innovativa ludoteca con giochi accessibili;
- ♦ offrire laboratori a persone con disabilità, iniziando a rivolgersi anche ai bambini e alle persone con autismo;
- ♦ realizzare Corsi di Formazione specifici.

Il progetto e le attività sono state costantemente raccontate attraverso post pubblicati sui social network.

Un altro importante obiettivo raggiunto è stata la sistemazione e l'allestimento degli spazi dedicati ai laboratori (stanze dei due appartamenti e giardino) con arredo adeguato alle attività, fornitura di libri, giochi, scaffalatura, computer, prodotti sanitari per l'igiene e la sanificazione degli ambienti. L'inaugurazione è avvenuta a dicembre 2021 in occasione della Festa del Ventennale della Comunità che ha visto anche la visita e la benedizione dei locali da parte del Cardinale Matteo Zuppi. Gli operatori sono stati impiegati sia nella progettazione delle attività

e dei laboratori, che nella costruzione della rete territoriale, nell'allestimento degli spazi, e nel garantire la propria presenza qualificata negli orari di apertura al pubblico. Il progetto è stato costantemente monitorato attraverso momenti di coordinamento settimanali dedicati alla progettazione e alla valutazione delle azioni realizzate. Il progetto "Comunicare e Condividere" è stato valutato in itinere ed ex post, attraverso l'osservazione diretta delle persone coinvolte e la somministrazione di questionari o brevi interviste libere ai partecipanti e ai destinatari diretti e indiretti. Grazie al costante monitoraggio delle presenze attraverso un registro online è stato possibile conteggiare gli accessi al Centro Polifunzionale che, nell'arco del 2022, sono stati circa 1000 (corsi di formazione, laboratori, riunioni di coordinamento e programmazione, riunioni di equipe).



### Iniziativa di solidarietà: accoglienza di persone in fuga dalla guerra

Nel 2022 con l'inizio del conflitto russo-ucraino la Comunità, animata da spirito di solidarietà e mossa dalla volontà di sostenere e aiutare le persone in fuga dal proprio paese a causa della guerra, ha deciso di mettere a disposizione alcuni locali non utilizzati. La gestione pratica di questa temporanea accoglienza è stata affidata all'Associazione MondoDonna, che ha usufruito gratuitamente degli spazi della Comunità per le accoglienze. La Comunità ha altresì sostenuto le spese relative alle utenze degli spazi usati.

### Accoglienza in Comunità di persone in Messa alla Prova e lavori di pubblica utilità

La Comunità ha attivato una collaborazione con gli Enti della Giustizia preposti (UEPE; Tribunali ordinari e Servizi Sociali) al fine di accogliere e sostenere progetti di Messa alla prova <sup>(1)</sup> e sanzioni sostitutive con Lavori di Pubblica Utilità.

Questi progetti danno la possibilità agli autori di reato di vivere esperienze di volontariato riconosciute come riabilitative oltre che educative e di inserimento nella società, allo stesso tempo permettono alla Comunità di sentirsi una risorsa importante per la collettività.

Nel 2022 la Comunità ha accolto 3 Persone con un progetto di questa natura. L'esperienza è stata molto positiva.

(1) - La Messa Alla Prova (MAP) è un provvedimento per cui il processo viene sospeso prima dell'emissione del giudizio e la persona interessata è inviata agli enti competenti che propongono nei suoi confronti un periodo di prova controllata e assistita, secondo un programma definito. All'interno del percorso può essere prevista un'attività non retribuita a vantaggio della collettività: Lavoro di Pubblica Utilità (LPU) ovvero, ad integrazione, attività di volontariato di rilievo sociale.

## SEZIONE 3

### ANDAMENTO ECONOMICO

ANNO	COSTI	RICAVI	UTILE/PERDITA
2017	€ 1.662.173,01	€ 1.646.366,01	- € 15.807,00
2018	€ 1.648.951,77	€ 1.473.613,61	- € 175.338,16
2019	€ 1.673.572,77	€ 1.481.389,35	- € 192.183,42
2020	€ 1.531.840,57	€ 1.469.677,88	- € 62.162,69
2021	€ 1.665.105,58	€ 1.822.585,17	+ € 157.479,59
2022	€ 1.808.129,18	€ 1.719.959,85	- € 88.169,33

### RENDICONTO ECONOMICO ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA.

Nell'esercizio 2022 le **risorse economiche** de L'Arche Comunità l'Arcobaleno Impresa Sociale derivano da:

1) Liberalità e donazioni da privati € 76.384,95 di cui le principali voci:

- ♦ € 6.476,07 ricevute in seguito all'invio del notiziario "CARI AMICI" spedito a gennaio e aprile 2022 agli amici e alle persone vicine alla Comunità;
- ♦ € 44.769,00 relative al progetto Tandem compreso il viaggio Bologna Roma in tandem, di cui:
  - € 26.000,00 da Fondazione Helpida;
  - € 2.000,00 da Sportfund - Fondazione per lo sport Onlus;
- ♦ € 16.280,85 donazioni per il Centro Polifunzionale di CAA di Via Nilde Iotti, di cui:
  - € 5.000,00 da Fondazione P.I.S.P. di Bologna,
  - € 5.000,00 da Associazione G.I.S. di Reggio Emilia,
  - € 5.000,00 da Fondazione Sorboli e Nicoli;
- ♦ € 2.210,41 donazione per il Centro Diurno.

2) Entrate da attività caratteristica dei Centri Residenziale e Diurno di assistenza a persone con disabilità mentale, per un totale di € 1.606.099,35, di cui:

- ♦ € 1.579.518,86 da contributi pubblici erogati dalle AUSL di Bologna, AUSL

di Imola, ASUGI Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, CISI Consorzio Isontino;

- ♦ € 26.580,49 dal contributo sulla retta da parte delle famiglie delle Persone Accolte nel CSRR.

3) Entrate da attività varie ed accessorie € 15.159,44, di cui:

- ♦ € 3.698,23 derivanti dalla vendita di articoli prodotti in Laboratorio;
- ♦ € 9.015,39 formazioni e attività del Centro Polifunzionale;
- ♦ € 2.445,82 legati al Progetto Tandem.

4) Entrate da Quote Associate € 300,00.

Passando ad esaminare i **costi di gestione** emerge che:

1) Il costo del Personale Dipendente, dedito all'assistenza e alla cura delle Persone Accolte nel Centro Socio Riabilitativo Residenziale e Diurno, rappresenta il costo più rilevante, complessivamente pari ad € 1.267.569,28, distinto in:

- € 884.486,83 stipendi lordi;
- € 281.149,60 contributi previdenziali e assicurativi;
- € 94.771,85 accantonamento TFR;
- € 7.161,00 formazione del personale dipendente.

2) I costi per l'acquisto di pasti e generi alimentari presentano un saldo di € 103.559,18;

3) I costi dei materiali di consumo e per la pulizia € 26.284,24;

4) I costi per i servizi generali € 268.592,22;

5) I costi per noleggio di attrezzature € 3.753,83;

6) I costi diversi di gestione € 61.314,58;

7) Gli interessi e altri oneri finanziari € 6.451,58;

8) Imposte e oneri straordinari € 22.995,03.

L'Impresa Sociale, nell'esercizio 2022, sempre con l'obiettivo di offrire quotidianamente alle Persone Accolte il miglior servizio di assistenza e cura possibile, ha cercato di contenere e razionalizzare i costi di gestione grazie ad un monitoraggio costante, nel rispetto ed in linea del budget previsionale delle entrate.

L'Arche è riuscita a perseguire la propria mission anche grazie al supporto di un servizio di volontariato di persone che ne condividono lo spirito.

Il patrimonio netto de L'Arche alla chiusura dell'esercizio presenta un saldo di € 3.267.661,85, dedotta il risultato dell'esercizio in esame; il tutto costituisce il fondo di dotazione indisponibile dell'Ente.

## Altre informazioni

L'Arche Comunità l'Arcobaleno Impresa Sociale alla data di redazione del Bilancio Sociale non ha controversie e/o contenziosi in corso, rilevanti ai fini della rendicontazione sociale dell'Ente.

Le attività de L'Arche non hanno un impatto rilevante a livello ambientale; comunque, l'amministrazione dell'Ente ha tenuto conto anche di questo aspetto e nell'ambito della razionalizzazione delle spese, di cui si è detto sopra, anche se non è riuscita a ridurre la spesa per energia elettrica per motivi congiunturali e di mercato rispetto all'esercizio precedente.

Le riunioni tenute dagli organi sociali nel corso dell'esercizio 2022 si sono svolte regolarmente nel rispetto dello statuto.

Nello specifico:

### **il Consiglio di Amministrazione si è riunito:**

in presenza in data 29 aprile 2022, ore 18.00 per trattare:

1. Approvazione della bozza di bilancio 2021.
2. Approvazione della bozza del bilancio sociale 2021.
3. Nomina a Consigliere di Maria Cappella in sostituzione di Diego Giorgino.
4. Comunicazione della Responsabile sulla situazione attuale della Comunità.
5. Comunicazione del Presidente sull'andamento dei lavori e aggiornamenti sulla situazione economica.

6. Accoglienza temporanea di profughi ucraini alla Manna.

7. Varie ed eventuali

Alla riunione hanno partecipato: Sandro Prosperini, Ferrari Daniele, Ciaffarini Giulia, Fontana Claudia, Claudio Zarri, Foschi Marta. Inoltre, erano presenti, Hoai-Huong Truong (Rappresentante Internazionale di Arche), di Fine Daniela (Responsabile della Comunità reggente), Laffusa Luigi (Dottore commercialista incaricato della Comunità), Familiari Tiziana (Revisore e Sindaco).

Il Consiglio ha assunto le deliberazioni all'unanimità con ampio mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare nei tempi e nei modi ritenuti opportuni per deliberare in merito all'approvazione del Bilancio civilistico e sociale 2021.

In presenza in data 12 dicembre 2022, ore 18.00 per trattare:

1. Esame delle dimissioni presentate dalla Consigliera Giulia Ciaffarini.
2. Comunicazioni della Responsabile della Comunità sull'andamento delle attività, i programmi e la composizione attuale della Comunità.
3. Aggiornamento del Presidente del CdA sulla situazione lavori.
4. Aggiornamento del Presidente sulla situazione finanziaria dell'Associazione, sulle esposizioni bancarie e le riserve.
5. Esame dell'Art. 10 dello Statuto e valutazione della modifica della durata in carica del CdA.
6. Convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci.
7. Varie ed eventuali

Alla riunione hanno partecipato: il Presidente Sandro Prosperini, Daniele Ferrari, Claudio Zarri, Marta Foschi, Maria Cappella, assenti: Claudia Fontana (Tesoriera) e Giulia Ciaffarini (dimissionaria vedi punto 1 dell'ordine del giorno). Inoltre, erano presenti di Fine Daniela (Responsabile della Comunità reggente), Familiari Tiziana (Revisore e Sindaco), Luigi Laffusa (Commercialista).

Il Consiglio ha assunto le deliberazioni all'unanimità con invito al presidente a convocare l'assemblea straordinaria nei modi e nei tempi ritenuti opportuni.

## **L'Assemblea dei Soci si è riunita:**

in presenza in data 14 maggio 2022, ore 9,30, in seconda convocazione, per trattare:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 e relative delibere consequenziali.
2. Approvazione del Bilancio sociale 2021.
3. Discussione dimissioni componenti del Consiglio di Amministrazione, nomina nuovi consiglieri e durata in carica.
4. Varie ed eventuali.

All'Assemblea hanno partecipato: l'intero Consiglio di Amministrazione, l'organo di controllo, il Commercialista Dott. Luigi Laffusa, i Soci di persona o per delega nel numero di 6 soci e 5 amministratori/soci su 18 aventi diritto, i Rappresentanti dei Dipendenti, la Responsabile della Comunità Daniela di Fine. L'assemblea ha assunto le delibere all'unanimità dei presenti.



## Relazione del Sindaco al Bilancio Sociale 2022

Ai Signori Soci de L'Arche, Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale

La sottoscritta Dott.ssa Tiziana Marcella Familiari, Revisore Unico/ Sindaco de L'Arche Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale - Granarolo dell'Emilia, procede alla presente relazione, parte integrante del Bilancio Sociale 2022.

### Premessa

Si rende noto che l'Organo di controllo è chiamato a svolgere un'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché un controllo di non manifesta coerenza tra i fatti di cui si è a conoscenza e la presentazione degli stessi.

L'Organo di controllo attesta che il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee guida previste dalla normativa, art.30 D. Lgs. 117/2017 CTS, Decreto 4 luglio 2019 e successive eventuali modificazioni, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'Organo di Amministrazione ha predisposto il Bilancio Sociale.

Tale bilancio è composto da tre sezioni:

- ♦ La Sezione I delinea una visione di insieme dell'impresa sociale, mission, valori di riferimento e servizi, presenta la struttura organizzativa e approfondisce gli aspetti istituzionali ed il rapporto con gli stakeholders;
- ♦ La Sezione II descrive le attività svolte ed i risultati ottenuti in relazione anche ai singoli portatori di interesse;
- ♦ La sezione III fornisce un quadro di insieme degli aspetti economici - gestionali dell'Impresa Sociale.

### Vigilanza

Ai sensi dell'art. 10 c. 2 del DLgs n. 112/2017 nel corso del 2022 si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Ho acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, e sui fattori di rischio e sulle incertezze

significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, oltre che sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 10 c.3 si è monitorata l'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di:

- ♦ svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2 c.1, perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- ♦ perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f);
- ♦ coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3;
- ♦ adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, c. 1;
- ♦ rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;

- ◆ perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; - l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Per quanto è stato portato a mia conoscenza, che trova riscontro nei controlli svolti, ritengo che non siano emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

### Giudizio

Dalle conclusioni dell'attività di vigilanza da me posta in essere, SI ATTESTA che il Bilancio Sociale 2022 de L'ARCHE - COMUNITA' L'ARCOBALENO - IMPRESA SOCIALE è conforme con le linee guida ministeriali ai sensi dell'art 14 del CTS con decreto 4 luglio 2019 emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (GU Serie Generale n. 186 del 09.08.2019), attiene a quanto dichiarato a livello statutario, rappresenta fedelmente l'attività svolta ed è stato predisposto nei termini.

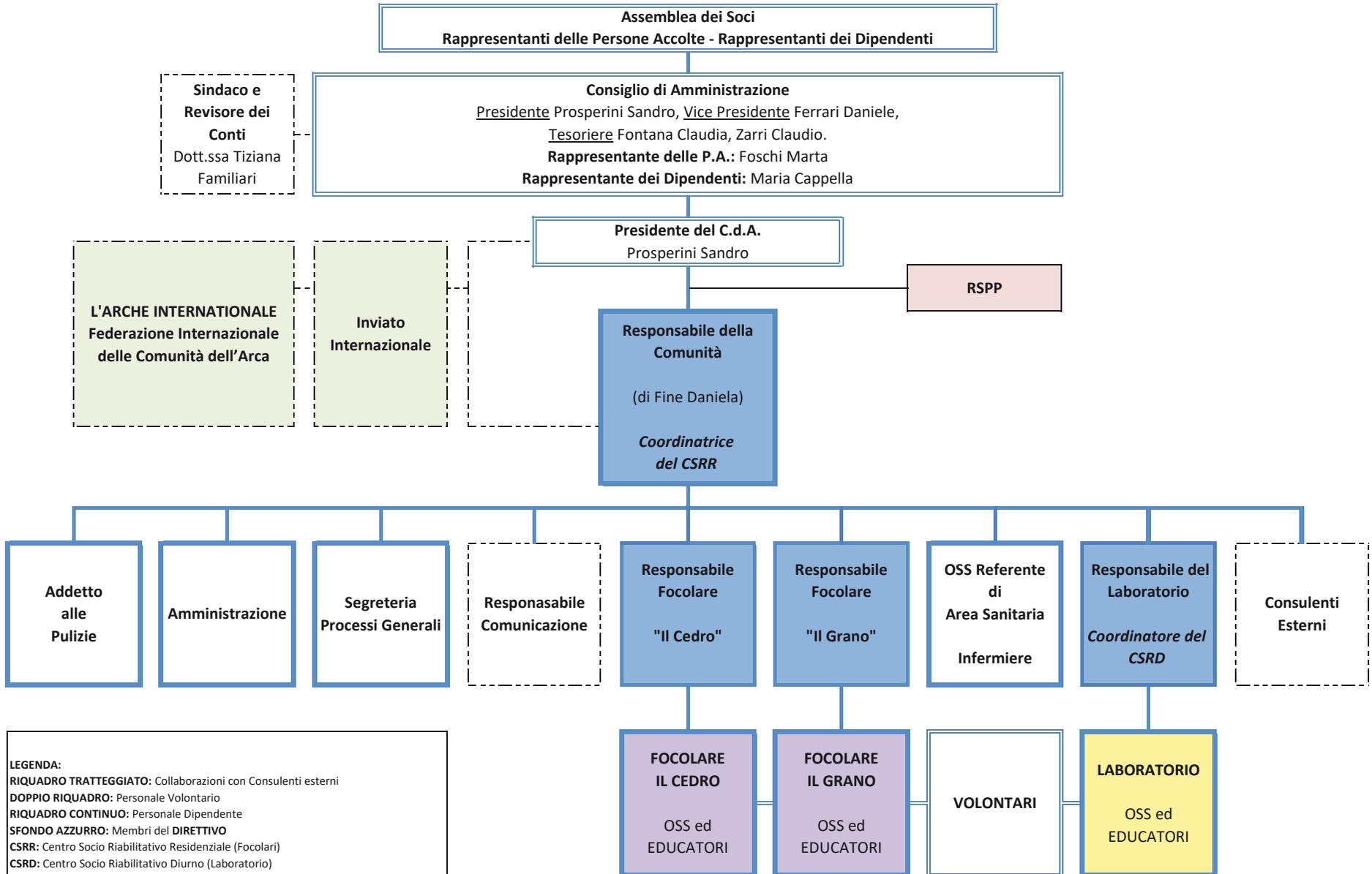
Considerando le risultanze del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio Sociale 2022, così come redatto e proposto dagli Amministratori.

Bologna, 14.03.23

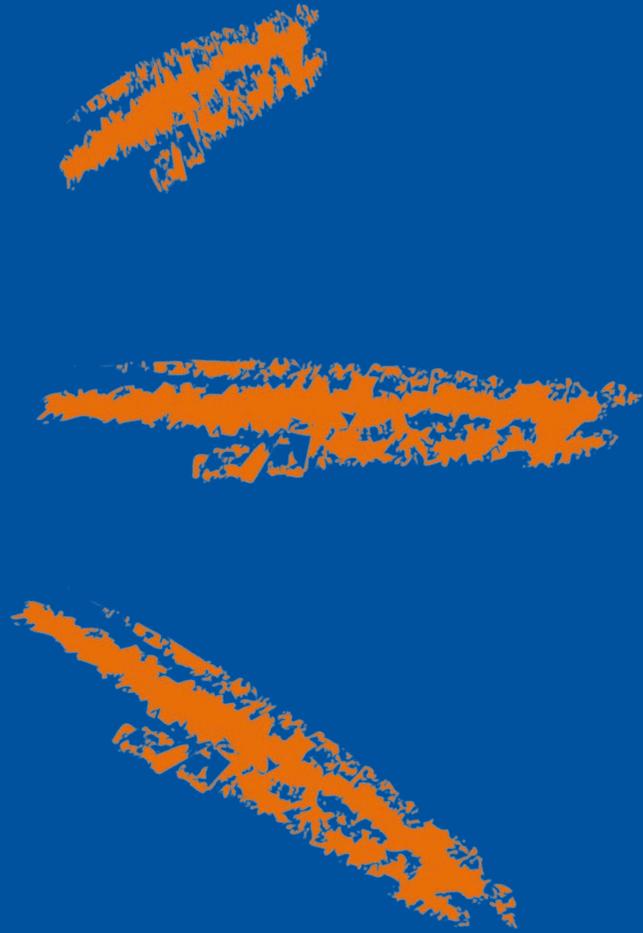
Revisore unico e Sindaco  
Tiziana Marcella Familiari



## ORGANIGRAMMA DE L'ARCHE – COMUNITÀ L'ARCOBALENO – IMPRESA SOCIALE AL 31/12/2022







**L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale** | Via Badini, 4 - 40057 Quarto Inferiore (BO)  
TEL 051.767300 | FAX 051.6068640 | Email: [arcabologna@arca-it.org](mailto:arcabologna@arca-it.org)

[www.larchebologna.it](http://www.larchebologna.it)